

**ANTIGONE ONLUS**

---

WWW.ANTIGONE.IT  
SEGRETERIA@ANTIGONE.IT



**ANTIGONE**  
PER I DIRITTI E LE GARANZIE NEL SISTEMA PENALE

# PRENDIAMOCI LA LIBERTÀ

COSA FARE UNA VOLTA FUORI DAL CARCERE  
LA GUIDA REGIONALE DI ANTIGONE

**SICILIA**

## COS'È UNA GUIDA AL RILASCIO?

Questa guida è stata realizzata come strumento di supporto per persone prossime al fine pena, con lo scopo di fornire informazioni utili per orientarsi fuori dal carcere. All'interno di questo documento, troverai diverse sezioni con informazioni e contatti utili. Abbiamo provveduto a verificare la maggior parte delle risorse, è tuttavia possibile che alcune realtà indicate nella guida siano nel tempo diventate inattive o non disponibili.

## CHI SIAMO

Dal 1991 l'Associazione Antigone promuove una cultura della legalità penale, ispirata ai principi del garantismo e del pieno rispetto dei diritti umani. Dal 1998, coordina l'Osservatorio sulle condizioni di detenzione in Italia, autorizzato dal Ministero della Giustizia ad accedere in tutte le carceri italiane. Ogni anno Antigone pubblica un rapporto sulle condizioni di detenzione; ogni due anni un rapporto sulla giustizia minorile.

Nel 2008 Antigone ha costituito il Difensore Civico delle persone private della libertà, un ufficio composto da volontari incaricati di fornire supporto da remoto per problematiche legate all'esecuzione della pena. Antigone ha inoltre diversi Sportelli di informazione legale all'interno di numerosi Istituti penitenziari.

**ASSOCIAZIONE ANTIGONE**  
Via dei Monti di Pietralata 16 -  
00157 - Roma

Tel. +39 064511304

[segreteria@antigone.it](mailto:segreteria@antigone.it)

**DIFENSORE CIVICO**  
Via dei Monti di Pietralata 16 -  
00157 - Roma

Tel. +39 064511304  
(venerdì dalle 10:00 alle 14:00)

[difensore@antigone.it](mailto:difensore@antigone.it)

# INDICE

SERVIZI ASSISTENZIALI .....	1 - 7
CASA .....	8 - 9
LAVORO .....	10 - 16
SCUOLA E FORMAZIONE .....	17 - 18
SALUTE .....	19 - 22
DIPENDENZE .....	23 - 24
AFFETTIVITÀ .....	25 - 26
GENITORIALITÀ .....	27 - 28
DOCUMENTI .....	29 - 35
QUESTIONI DI GIUSTIZIA .....	36 - 42

# SERVIZI ASSISTENZIALI

Art. 23 del D.P.R. n. 616/77, art. 2 legge n. 328/00

Il servizio di sostegno materiale alle persone in difficoltà è solitamente garantito dagli uffici pubblici di prossimità (uffici per le politiche sociali dei Comuni). Puoi recarti al tuo comune di riferimento per chiedere di essere aiutato subito dopo il rilascio. Puoi cercare informazioni anche online, digitando domande come: “politiche sociali ex detenuti” o “reinserimento ex detenuti”, e aggiungendo il nome del tuo comune o provincia di riferimento. Anche alcuni enti privati offrono attività di sostegno per soddisfare i bisogni primari: sono istituzioni caritatevoli che mettono a disposizione strutture e risorse.

## SERVIZI DI PRIMA NECESSITÀ

Alcuni enti mettono a disposizione servizi di prima necessità per chi non ha la possibilità di disporre autonomamente. Esistono mense, centri di distribuzione di pasti o vestiti, luoghi dove potersi lavare e usare il bagno alternativi alla strada, di cui puoi usufruire se sei in difficoltà. Qui sotto segnaliamo alcuni enti che offrono questi servizi a chi è indigente nella regione Sicilia.

### CROCE ROSSA ITALIANA - CRI

Agrigento	Via Vercelli, 11, 92018 Santa Margherita di Belice 390922602222 ; agrigento@cri.it
Caltanissetta	Via Xiboli, 345, 93100 Caltanissetta (CL) 39093425999 ; caltanissetta@cri.it
Catania	Via Ebe, 2, 95126 Catania CT 39095434129 ; catania@cri.it
Enna	Via Legnano, 23, 94100 Enna EN 390935501999 ; enna@cri.it
Messina	Via Giordano Bruno, 176, 98123 Messina ME 390902408770 - 3201126285 ; messina@cri.it
Palermo	Via Piersanti Mattarella, 3A, 90141 Palermo PA 091347240 - 3357246081 ; sicilia@cri.it
	Via Pietro Nenni, 90146 Palermo 390916805112 ; palermo@cri.it
Ragusa	Via Ingegnere Migliorisi, 8, 97100 Ragusa RG 3498305469 ; ragusa@cri.it
Siracusa	Via Sant'Orsola, 14, 96100 Siracusa SR 39093121912 ; siracusa@cri.it
Trapani	Viale delle Provincie, 91016 Casa Santa TP 390923565329 ; trapani@cri.it

Al link <https://gaia.cri.it/informazioni/sedi/> puoi trovare i riferimenti di tutti i comitati regionali e territoriali della CRI

### CARITAS

Agrigento	Via Duomo 96 Agrigento 92100 (AG) 0922490043 ; segreteria@caritasagrigento.it
Caltanissetta	Via Barone Lanzirotti 15 Caltanissetta 93100 (CL) 0934565478 ; caritas@diocesicaltanissetta.it
Catania	Via Acquicella 104 Catania 95122 (CT) 0952161224 ; direttore@caritascatania.it
Messina	Via Emilia 19 Messina 98121 (ME) 0909146045 ; ufficiocaritas@diocesimessina.it
Palermo	Piazza Santa Chiara 10 Palermo 90134 (PA) 091327986 ; segreteria@caritaspalermo.it
Ragusa	Via Roma 109 Ragusa 97100 (RG) 0932646423 - 24 ; caritas@diocesidiragusa.it
Siracusa	Piazza Duomo 5 Siracusa 96100 (SR) 093160023 ; info@caritassiracusa.com
Trapani	Corso Vittorio Emanuele 44 Trapani 91100 (TP) 0923432236 ; caritas@diocesi.trapani.it

### COMUNITÀ DI SAN'T EGIDIO

Catania	Via Giuseppe Garibaldi, 89 - 95121 Catania (CT) 0952967861
Messina	Via XXIV Maggio, 61 - 98122 Messina (ME) 0902008768
Palermo	Via Beati Paoli - 90134 Palermo (PA) 0915641023

### BANCO ALIMENTARE

Catania	Via Passo del Fico s.n., 95121 Catania c/o MAAS 0957131500; info@siciliact.bancoalimentare.it
Palermo	Strada Statale 113, km 291.300 - 90045 Cinisi (PA) 0919800541 - 545 ; segreteria@siciliapa.bancoalimentare.it

Inoltre, per la regione Sicilia ti segnaliamo anche queste istituzioni caritatevoli che mettono a disposizione strutture e risorse



### Servizio Sostegno alla comunità e Contrasto alla Povertà

Via G. Garibaldi 26 - 90133 Palermo

Tel: 0917404250

Mail: [contrastoallapoverta@cert.comune.palermo.it](mailto:contrastoallapoverta@cert.comune.palermo.it)



### Assessorato Cittadinanza solidale

Palazzo Natale, via G. Garibaldi 26 - 90133 Palermo

Tel: 0917404247

Mail: [assessoratoattivitasociali@comune.palermo.it](mailto:assessoratoattivitasociali@comune.palermo.it)



### Cityangels

Palermo

Tel: +39 3737467377

Mail: [palermo@cityangels.it](mailto:palermo@cityangels.it)



### Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

Via I Maggio 2, 98068 San Pietro Patti, Messina (ME)

Tel: 0941660211

Mail: [siciliadirezione@misericordie.org](mailto:siciliadirezione@misericordie.org)



### Casa della Speranza Viviana Lisi

Corso Europa, angolo via Ligresti - 95018 Riposto (CT)

Tel: 0957793752

## REDDITO ALIMENTARE

In alcuni capoluoghi italiani è stata avviata la sperimentazione del Reddito Alimentare, una misura che consiste nella distribuzione gratuita di pacchi alimentari in favore di persone in povertà assoluta.

A soggetti presenti negli elenchi delle Organizzazioni partner Territoriali della distribuzione del programma FEAD e ad altri soggetti segnalati dai servizi sociali territoriali competenti o da altre organizzazioni del Terzo Settore che operano sul territorio.	A CHI SPETTA?
Il cibo invenduto dai supermercati viene recuperato e usato per realizzare dei pacchi alimentari, che sono prenotabili attraverso un'app o consegnati a casa delle persone fragili.	COME FUNZIONA?
La sperimentazione è attiva dall'estate 2023 anche in Sicilia nelle città metropolitane di <b>Catania, Messina e Palermo</b> .	DOVE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Con prenotazione tramite app;</li> <li>• Rivolgendoti ai comuni delle Città Metropolitane coinvolte;</li> <li>• Con l'aiuto di soggetti del Terzo Settore che aderiscono all'iniziativa.</li> </ul>	COME RICHIEDERLO?



Per la piena operatività del Reddito Alimentare serve la pubblicazione dell'avviso che dà il via ai progetti comunali. Per rimanere aggiornato controlla questo link: <https://www.ticonsiglio.com/reddito-alimentare/>

## CARTE RICARICABILI

### CARTA RISPARMIO SPESA

La Carta risparmio spesa ha un valore di 382,5 euro per ciascun nucleo familiare e serve per aiutare le famiglie italiane più povere e svantaggiate con ISEE inferiore a 15 mila euro.

La carta è utilizzabile SOLO per acquistare beni di prima necessità.

COME AVERLA?	Non serve presentare domanda, i beneficiari vengono individuati dall'INPS. I Comuni poi inviano una comunicazione ai cittadini idonei che poi potranno recarsi ad un ufficio postale per ritirare la carta.
REQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iscrizione di tutti i componenti del nucleo familiare all'Anagrafe comunale;</li> <li>• Certificazione ISEE (vedi "Documenti") valida, inferiore a 15 mila euro annui.</li> </ul>

### CARTA ACQUISTI

La Carta Acquisti è per chi si trova in situazione di difficoltà economica e ha compiuto 65 anni oppure ha figli di età inferiore ai 3 anni. Ha un valore di 40 euro mensili e serve per pagare le spese alimentari, sanitarie o le bollette.

COME AVERLA?	Non serve presentare domanda, i beneficiari vengono individuati dall'INPS. I Comuni poi inviano una comunicazione ai cittadini idonei che poi potranno recarsi ad un ufficio postale per ritirare la carta.
REQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere di età non inferiore ai 65 anni o avere un figlio minore di 3 anni;</li> <li>• Essere cittadini italiani regolarmente iscritti all'Anagrafe comunale;</li> <li>• Avere un ISEE inferiore ai 7640,18 euro.</li> </ul>

### GUIDA PER LA RICHIESTA

- 1 Se sei in possesso dei requisiti puoi richiedere la Carta Acquisti compilando i moduli e presentandoli in un ufficio postale. La domanda non ha una scadenza e la Carta è valida per un periodo pari a un anno.

**MODULO 65+** <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Carta-Acquisti/Documents/Modulo-carta-acquisti-anziani-2023.pdf>

**MODULO BIMBI < 3** <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Carta-Acquisti/Documents/Modulo-carta-acquisti-bambini-2023.pdf>

- 2 Oltre al modulo devi presentare la seguente documentazione:
  - Originale e copia del documento di identità del richiedente;
  - Attestazione ISEE valida;
  - Solo in caso di delega servono l'originale e la copia del documento di identità del delegato.
- 3 Una volta presentata la domanda l'ufficio postale la trasmette all'INPS che verifica l'idoneità. Se la tua domanda viene accolta, riceverai una comunicazione per andare a ritirare la Carta.

Per altre informazioni puoi chiamare il numero verde di Poste Italiane: **800666888** o dell'INPS: **803164**

## SERVIZI SOCIALI

Avere le informazioni giuste al momento giusto è un livello essenziale di assistenza, perciò è stato istituito il segretariato sociale, uno spazio di ascolto, informazione e orientamento dove gli assistenti sociali sono a disposizione dei cittadini. Il cittadino che vuole conoscere quali possibilità ci sono per lui in termini di opportunità, servizi e prestazioni sociali, si rivolge all'assistente sociale comunale o ad altri soggetti come associazioni, patronati, enti assistenziali, per saperne di più.

## SEGRETARIATO SOCIALE

I servizi sociali comprendono una serie di prestazioni, solitamente a titolo gratuito, con lo scopo di ridurre i disequilibri sociali ed economici nella società e garantire i diritti sociali fondamentali. I servizi sociali intervengono in termini di assistenza per anziani, situazioni familiari delicate, persone non autosufficienti, soggetti disabili, minori e per l'inclusione sociale di soggetti in condizioni di povertà. L'assistenza erogata dai Servizi Sociali è amministrata dai Comuni, secondo la Costituzione Italiana.

L'assetto organizzativo del servizio varia a seconda della dislocazione territoriale. Qui ti segnaliamo alcuni riferimenti nelle province della Sicilia:

PROVINCIA	INDIRIZZO	CONTATTI
Agrigento	Piazza Aldo Moro, 1 - 92100	0922590111 rosalia.scibetta@comune.agrigento.it
Caltanissetta	Via Alcide de Gasperi 27 - 93100 Caltanissetta	093474739 servizisociali@comune.caltanissetta.it
Catania	Via C. Dusmet 141 - 95131 Catania	0957422608 - 2609 segreteria.direzionepolitichesociali@comune.catania.it
	Via Santa Maria la Grande 5 - 95124 Catania	0952540477 serviziosocialeprofessionale@pec.aspct.it loredana.sucato@aspct.it
Enna	Via della Resistenza - 94100 Enna	093540239 segretariato.sociale@comune.enna.it
Messina	Via Cavalieri della Stella, 41 - 98122 Messina	0903652962 ; 0903652963 servizio.sociale@asp.messina.it
Palermo	via Garibaldi 26/32 - 90133 Palermo	0917404241 ; 0917404255; 0917404245; pianificazionegestionesociale@comune.palermo.it ssccordinamento@comune.palermo.it contrastoallapoverta@cert.comune.palermo.it
Ragusa	Via M.Spadola, 56 - 97100 Ragusa	0932676851 - 676852 servizi.sociali@comune.ragusa.it
		0932676855 segretariato.sociale@comune.ragusa.it
Siracusa	Via Italia ,105 - 96011 Siracusa	0931781300 politichesociali@comune.siracusa.it
Trapani	Via Erodoto n. 1 - 91100 Trapani	3483552440 ; 3666789975 nunziata.gabriele@comune.trapani.it
	Via Mazzini 1 - 91100 Trapani	0923805275

## ALTRI LINK UTILI

Qui troverai l'elenco nazionale dei territori dove puoi trovare i Servizi Sociali, e l'ente che li eroga:

<https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Sistema-informativo-servizi-sociali/Documents/Ambiti-Territoriali-SIUSS-per-comuni.xlsx>

A questo link potrai trovare tutti gli uffici dei Servizi Sociali presenti nella provincia di Palermo:

[www.comune.palermo.it/struttura-amministrativa.php?lev=3&id=1148](http://www.comune.palermo.it/struttura-amministrativa.php?lev=3&id=1148)

Qui trovi le sedi degli Uffici dei Servizi Sociali in provincia di Siracusa:

[www.comune.siracusa.it/index.php/it/gli-uffici/53-settore-politiche-sociali-e-della-famiglia/161-servizi-sociali](http://www.comune.siracusa.it/index.php/it/gli-uffici/53-settore-politiche-sociali-e-della-famiglia/161-servizi-sociali)

## CONSOLATI E AMBASCIATE

Se non sei un cittadino italiano e vuoi ottenere assistenza, puoi provare a chiedere sostegno al tuo Paese, recandoti ai Consolati o alle Ambasciate della tua nazione.

Qui ti lasciamo il link con i riferimenti di tutti i consolati e le ambasciate presenti in Sicilia, ma se vuoi ampliare la ricerca potrai farlo semplicemente inserendo la zona territoriale di tuo interesse nella barra di ricerca apposita nel sito:

<https://www.paginebianche.it/sicilia/ambasciata/p-2.html>



## INVALIDITÀ CIVILE

Alla persona affetta da una minorazione di tipo fisico, psichico o sensoriale, con una riduzione permanente della capacità lavorativa che viene espressa in percentuale di almeno 1/3 (33%).

Ai minorenni e agli ultra 65enni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della loro età.

A CHI  
SPETTA?

L'invalidità civile non riguarda gli invalidi per cause di lavoro, di guerra, di servizio, le persone non vedenti e le persone non udenti che invece godono di benefici diversi. Oltre ai cittadini italiani, se sono regolarmente residenti in Italia, hanno diritto all'invalidità civile anche: rifugiati, apolidi, cittadini di San Marino, cittadini dei Paesi UE, stranieri di Paesi extra-UE con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, stranieri regolarmente soggiornanti, titolari del permesso di soggiorno di almeno 1 anno.

**1** Prima di inviare la domanda occorre essere in possesso del certificato compilato on line da un medico abilitato.

**2** A questo punto per presentare la domanda è possibile rivolgersi alla sede del patronato più vicino.

**3** Successivamente l'interessato riceverà indicazioni per sottoporsi alla visita, effettuata per i malati oncologici entro 15 giorni dall'invio della domanda.

**4** Alla fine dell'iter sanitario, l'INPS invia al richiedente il verbale relativo all'esito degli accertamenti.

**5** Il patronato verifica la correttezza delle valutazioni sanitarie e amministrative e valutano le eventuali azioni per tutelare l'interessato.

COME  
RICHIEDERLA?

Per maggiori informazioni puoi rivolgerti a qualsiasi patronato. Se non ne hai già uno di fiducia, a questo link per esempio trovi l'elenco delle sedi Inca-Cgil <https://www.inca.it/dove-siamo/sedi-in-italia.html>

## ASSEGNO SOCIALE

È una prestazione assistenziale erogata a favore di soggetti in condizioni economiche disagiate e con redditi inferiori alle soglie previste annualmente dalla legge.

### A CHI SPETTA?

Se sei cittadino italiano, devi:

- essere residente in Italia
- aver compiuto 67 anni.

Se non sei cittadino italiano, devi:

- essere residente in Italia
- avere il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo
- dimostrare di aver soggiornato legalmente in Italia da almeno 10 anni
- aver compiuto 67 anni di età.

Ai fini della determinazione dell'importo occorrono:

- I redditi di qualsiasi natura (anche assegni alimentari in caso di separazione o divorzio)
- Le pensioni di guerra
- Viene esclusa la casa di abitazione

L'importo dell'assegno sociale è al massimo di 503, 27 euro. Viene erogato per 13 mesi alle persone senza alcun reddito.

# CASA

Art. 25 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo

Uscire dal carcere pone spesso il problema della ricerca di una casa in cui tornare. Per questo problema molto pratico, determinante nella vita di una persona, i servizi pubblici e, in particolare, gli assessorati alle politiche sociali dei vari comuni, hanno proposto delle soluzioni.

## CASE POPOLARI

Puoi fare richiesta presso il tuo Comune di residenza o di lavoro per una casa popolare. Puoi presentare la domanda in qualunque momento, tuttavia le graduatorie per l'assegnazione sono create solo al momento della pubblicazione di un bando. Servono dei requisiti per presentare la domanda, mentre altre condizioni personali ti permettono di salire più in alto in graduatoria. Sarebbe impossibile elencarli tutti; tuttavia situazione economica, figli minori a carico e/o familiari con invalidità a carico ne rappresentano alcuni. Sulla pagina web del tuo Comune troverai informazioni dettagliate, puoi digitare online "requisiti domanda casa popolare comune di ..." e inserire il nome del tuo Comune.

Alcuni documenti ti saranno essenziali per fare richiesta:

- Documento d'identità valido (portane una o due fotocopie)
- Modello ISEE compilato (puoi farlo al CAF)
- Eventuale certificazione di invalidità (tua o di un familiare)

Per maggiori informazioni puoi rivolgerti a qualsiasi CAF. Se non ne hai già uno di fiducia, a questo link per esempio trovi l'elenco delle sedi CAF-Cgil:

<https://caafcgilsicilia.info/sedi/>

PROVINCIA	INDIRIZZO	CONTATTI
Agrigento	Via Matteo Cimarra, 19 - Agrigento	0922604706
Caltanissetta	Via Melfa, 29 - Caltanissetta	0934 27799
Catania	Piazza Dante, 12 - Catania	095322479
Enna	Via Carducci, 16 - Enna	093537837
Messina	Via Peculio Frumentario, 6 - Messina	0909013360
Palermo	Via Roma, 72 - Palermo	0916171053
Ragusa	Via L. da Vinci, 4 - Ragusa	0932622901
Siracusa	Via Santa Panagia, 205 - Siracusa	0931767000
Trapani	Via Michele Amari, 86 - Trapani	0923556528

## COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA

Le comunità di accoglienza sono strutture destinate all'assistenza e cura di persone con problematiche psicosociali che garantiscono un'accoglienza di tipo familiare, con caratteristiche diverse a seconda degli utenti ospitati. È un servizio residenziale e semiresidenziale, gestito esclusivamente da operatori che turnano 24/7.

Qui puoi trovare un elenco delle case di accoglienza in Italia, ma non è aggiornato.

Alcune potrebbero, pertanto, non essere attive:  
<http://www.ristretti.it/salvagente/generali/case.htm>

A questo link puoi trovare un documento con un elenco delle strutture di accoglienza sul territorio italiano. Sono principalmente per stranieri, ma puoi chiamare e verificare se accolgono persone in altre situazioni di disagio sociale:

<https://www1.interno.gov.it/mininterno/export/site/default/it/assets/files/26/censimentostranieri.pdf>

## IL CNCA

Via di S. Maria Maggiore  
148 - 00184 Roma

Tel: 390644230403  
Email: [segreteria@cnca.it](mailto:segreteria@cnca.it)  
Link: [www.cnca.it](http://www.cnca.it)

Il Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza è una associazione di promozione sociale a cui aderiscono 260 organizzazioni presenti in quasi tutte le regioni italiane, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, di volontariato, enti religiosi. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale.

Di seguito ti segnaliamo alcune Case di Accoglienza presenti sul territorio siciliano aderenti al CNCA che accolgono anche persone ex-detenute:

PROVINCIA	CASA	INDIRIZZO	CONTATTI
Agrigento	Casa Di Accoglienza Diocesana Mons. F. Fasola	Via Orfane, N.4 - 92100 Agrigento	0922080224 <a href="mailto:casadiaccoglienzamonsfasola@libero.it">casadiaccoglienzamonsfasola@libero.it</a>
Caltanissetta	Caritas Diocesana	Via P. Giannone N. 9 - Caltanissetta	0934583789
Catania	Prospettiva Futuro	Via Brigadiere Distefano, 9 Catania	095393987 <a href="mailto:futuro@prospettiva.org">futuro@prospettiva.org</a>
	Cenacolo Cristo Re	Via S. Placido, 1 - Biancavilla	095688026 - 095686330 <a href="mailto:comunita@cenacolocristore.it">comunita@cenacolocristore.it</a>
	Cooperativa Strada Viva	Via Maratona 395123 - Catania	095317326
Enna	Soc. Coop. "P. Farinato" Comunita' Alloggio Nike	Piazza Armerina 94015 - C. Da San Marco	0935687339 <a href="mailto:pietro.farinato@tiscali.it">pietro.farinato@tiscali.it</a>
Messina	Santa Maria della Strada ( <a href="http://www.santamariadellastrada.it">www.santamariadellastrada.it</a> )	Via Comunale, 1 - Galati S. Anna 98134 (ME)	0906409387 <a href="mailto:s.mariadellastrada@libero.it">s.mariadellastrada@libero.it</a>
Palermo	Centro di Accoglienza Padre Nostro	Via Brancaccio 210 Palermo	0916301150 <a href="mailto:info@centropadrenostro.it">info@centropadrenostro.it</a>
Ragusa	Casa Di Accoglienza "Progetto Categorie Vulnerabili"	97015 Varante SS. 115 - Modica	0932904619 <a href="mailto:progmodica@hotmail.it">progmodica@hotmail.it</a>
Siracusa	Cenacolo Congregazione Religiosa ( <a href="http://www.cenacolosolarino.it">www.cenacolosolarino.it</a> )	Via P. Barbagallo N.1 - 96010 Solarino (SR)	0931/921162 <a href="mailto:cdsolarino@libero.it">cgsolarino@libero.it</a>

# LAVORO

Artt. 1 e 36 della Costituzione

Una volta fuori dal carcere è necessario ricostruire la rete sociale intorno a sé anche attraverso il lavoro, il quale permette di avere una disponibilità economica che può agevolare il reinserimento sociale. Lo Stato è consapevole dei pregiudizi e delle difficoltà per le persone ex detenute, per questo la popolazione delle carceri rientra tra le categorie svantaggiate per le quali sono previste agevolazioni.

## LISTE DI DISOCCUPAZIONE

Per accedere a qualsiasi tipo di assunzione, è indispensabile essere iscritti alle liste di disoccupazione. Le persone già iscritte prima della reclusione devono consegnare il documento che la attesta (ex tesserino rosa) alla Direzione, che provvederà a segnalare lo stato di detenzione affinché la persona detenuta non perda l'anzianità d'iscrizione. Per iscriversi dall'interno dell'Istituto Penitenziario, gli interessati devono presentare richiesta all'operatore preposto e procurarsi i documenti indicati qui sopra.

- Codice fiscale
- Documento di identità
- Libretto di lavoro (all'Ufficio Anagrafe del Comune, o agli sportelli anagrafici dell'Istituto Penitenziario)
- Eventuali attestati di qualificazione professionale
- Eventuale titolo di studio
- Stato di famiglia

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha elaborato una pagina nazionale in cui è possibile iscriversi alle liste di disoccupazione; la trovi al link:

<https://www.anpal.gov.it/Cittadini/Servizi/Pagine/Dichiarazione-di-disponibilit%C3%A0-al-lavoro.aspx>

Per ulteriori informazioni puoi chiamare il numero **800000039**, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18

## LICENZIAMENTO DEL LAVORATORE DETENUTO

Il licenziamento del lavoratore subordinato che si trovi in custodia cautelare in carcere, oppure sia stato condannato, non è automatico.

In caso di reato commesso nella <u>vita privata</u>	Il licenziamento è illegittimo se il reato non concerne o provoca una lesione del rapporto fiduciario tra datore di lavoro e lavoratore.
In caso di reato commesso nell'esercizio delle proprie mansioni, <u>durante il lavoro</u>	Il licenziamento è ritenuto sempre legittimo, soprattutto quando il fatto addebitato si ripercuote sul rapporto fiduciario, anche se il danno patrimoniale per l'azienda è minimo

L'illegittimità del licenziamento del lavoratore detenuto può comportare la reintegra con conseguente condanna del datore di lavoro al risarcimento del danno patito dal lavoratore ingiustamente licenziato.

## CENTRI PER L'IMPIEGO - CPI

I CPI sono strutture pubbliche, coordinate da Regioni o Province, che si rivolgono a lavoratori e imprese e favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Tutti i servizi erogati dai CPI sono gratuiti. Tutte le province italiane hanno uno o più CPI. Tali strutture consentono di firmare un patto personalizzato con il quale definire il percorso individuale di inserimento nel mercato del lavoro.

### QUALI SONO I PASSAGGI DA EFFETTUARE?

- 1 Iscriviti al CPI entro 15 giorni dal rilascio
- 2 Scrivi il CV: al CPI sapranno aiutarti a prepararlo, e ti servirà per trovare lavoro
- 3 Cerca offerte di lavoro: i CPI e le aziende interinali possono proporti percorsi di formazione o inserimenti lavorativi
- 4 Richiedi, se ne hai diritto, il sussidio di disoccupazione o l'Assegno di Inclusione

## COOPERATIVE

Le Cooperative sociali sono obbligate ad avere tra gli assunti il 30% di appartenenti a categorie svantaggiate, tra cui quella delle persone ex-detenute. Lo Stato promuove, inoltre, la costituzione di cooperative sociali formate da persone detenute ed ex detenute attraverso agevolazioni contributive.

Tra queste, in Sicilia segnaliamo:

COOPERATIVE	INDIRIZZO	CONTATTI
Coop. Sociale Arcolaio	Sede amministrativa: v.le Teracati 51/D, 96100 - Siracusa Sedi operative: CC di Siracusa, via Monasteri 20; C.da Piano Milo - Noto (SR)	390931413040 info@arcolaio.org <a href="https://www.arcolaio.org/it/">https://www.arcolaio.org/it/</a>
Passwork - Impresa Sociale	Via Vittorio Emanuele 432/C - Canicattini Bagni 96010 Siracusa	0931464628 info@passwork.org
Coop. Sociale Al Revès	Via Alfredo Casella 22 - 90145, Palermo (PA)	3355737713 info@sartoriasociale.com, sociale@coopalreves.it <a href="https://coopalreves.it/partnership">https://coopalreves.it/partnership</a>
Al Azis Coop. Sociale	Via Cipressi 9, 90134, Palermo (PA)	0916528020 alazis@mediatau.it

Di seguito ti segnaliamo i contatti dei CPI di ogni provincia attivi nella Regione Sicilia:

CPI	INDIRIZZO	CONTATTI
Agrigento	Via Acrone, 51	sc01c00@regione.sicilia.it
Caltanissetta	Via Salvo D'Acquisto	sc09c00@regione.sicilia.it
Catania	Via Nicola Coviello, 6	sc12c00@regione.sicilia.it
Enna	Largo Villadoro, 9	sc25c00@regione.sicilia.it
Messina	Via Dogali, 1/D	sc29c00@regione.sicilia.it
Palermo	Viale Praga, 21	sc42c00@regione.sicilia.it
Ragusa	Via Empedocle, 30	sc53c00@regione.sicilia.it
Siracusa	Via San Metodio, 8	sc56c00@regione.sicilia.it
Trapani	Via Capitano Fontana, 15	sc60c00@regione.sicilia.it

## AMMORTIZZATORI SOCIALI

### NASPI

La persona che durante la detenzione lavora e involontariamente perde la propria occupazione può richiedere l'indennità prevista dall'Inps, la NASpl o Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego. È un'indennità mensile di disoccupazione, che sostituisce le precedenti prestazioni di disoccupazione in relazione agli eventi di disoccupazione involontaria verificatisi dal 1 maggio 2015. In caso di lavoro prestato essendo dipendente dell'Amministrazione penitenziaria, l'ottenimento dell'indennità può risultare complesso: l'INPS ha chiarito che l'indennità non è prevista per questa categoria di lavoratori, ma diversi Tribunali del lavoro l'hanno riconosciuta in seguito a ricorso promosso da alcune persone detenute cui era stata respinta la domanda. È possibile quindi presentare la domanda e, in caso di rigetto, presentare ricorso. Qui accanto trovi dei link utili che riguardano la NaSpl.

### GUIDA PER LA RICHIESTA

Per fare domanda ti devi autenticare con la tua identità digitale di tipo SPID, CNS, CIE. Il servizio di presentazione della domanda è accessibile dal sito internet [www.inps.it](http://www.inps.it) attraverso il seguente percorso:

- Sostegni, Sussidi e Indennità
  - Per disoccupati
- NASpl, indennità mensile di disoccupazione
  - Utilizza il servizio
    - NASpl
- Nuova Procedura di invio domanda NASpl

Per presentare domanda puoi rivolgerti a qualsiasi patronato. Se non ne hai già uno di fiducia, a questo link per esempio trovi l'elenco delle sedi INCA-CGIL: <https://www.inca.it/dove-siamo/sedi-in-italia.html>

A questo link puoi trovare la "Guida alla compilazione del ricorso gerarchico attraverso diniego NASpl per lavoro penitenziario per persone detenute ed ex detenute", elaborata dall'Associazione Antigone e dal Patronato INCA-CGIL:

[www.antigone.it/upload2/uploads/docs/Nasplmodelloricorso.pdf](http://www.antigone.it/upload2/uploads/docs/Nasplmodelloricorso.pdf)

A questo link puoi trovare la Guida all'uso del Servizio NASpl predisposta dall'INPS:

[www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.50593.naspi-indennit-mensile-di-disoccupazione.html](http://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.50593.naspi-indennit-mensile-di-disoccupazione.html)

Qui sotto ti segnaliamo un patronato Inca-CGIL per ogni provincia siciliana:

PROVINCIA	INDIRIZZO	CONTATTI
Agrigento	Via Matteo Cimarra, 19 - 92100	Tel. 0922080409 agrigeno@inca.it
Caltanissetta	Luigi Capuana, 29 - 93100	Tel. 093421306 caltanissetta@inca.it
Catania	Via Crociferi, 40 - 95124	Tel. 95310955 cataniacentro@inca.it
Enna	Via Carducci, 16 - 94100	Tel. 0935519104 enna@inca.it
Messina	Via Peculio Frumentario Pal. Cgil - 98122	Tel. 090714467 messina@inca.it
Palermo	Via Giovanni Meli, 5 - 90133	Tel. 0916375580 palermo@inca.it
Ragusa	Vico Cairoli Pal. Cocim, 29 - 97100	Tel. 0932656216 ragusa@inca.it
Siracusa	Viale Santa Panagia, 207 - 96100	Tel. 0931963111 siracusa@inca.it
Trapani	Via Garibaldi, 77 - 91100	Tel. 0923541073 trapani@inca.it

## ASSEGNO DI INCLUSIONE

La legge 197/2022 ha previsto l'abolizione del Reddito di Cittadinanza per tutti i beneficiari. Per le famiglie in difficoltà con componenti che non possono lavorare, entrerà in vigore dal 1 gennaio 2024 l'Assegno di Inclusioni, strumento con obblighi di formazione e lavoro per i componenti occupabili e un contributo economico commisurato alle caratteristiche della famiglia, calcolato su base ISEE (vedi sez. "Documenti"). Il beneficio è erogato mensilmente per un periodo non superiore a 18 mesi e può essere sempre rinnovato, previa sospensione di un mese, per ulteriori 12 mesi.

A CHI È DESTINATO?	<p>È riconosciuto ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Con disabilità;</li> <li>• Minorenne;</li> <li>• Over 60;</li> <li>• In condizione di svantaggio e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione.</li> </ul>
REQUISITI	<p>► <u>Di cittadinanza, residenza, soggiorno</u>: il richiedente deve essere o cittadino UE o un suo familiare, con permesso di soggiorno UE di lungo periodo, titolare dello status di protezione internazionale, oppure residente in Italia da almeno cinque anni, di cui gli ultimi due anni in modo continuativo.</p> <p>► <u>Soggettivi</u>: il beneficiario non deve essere sottoposto a misura cautelare personale o di prevenzione, nè avere sentenze definitive di condanna o adottate ai sensi dell'art. 444 c.p.p., nei 10 anni precedenti la richiesta.</p>
COME RICHIEDERLO?	L'Assegno di inclusioni è richiesto con modalità telematiche all'INPS, o presentando la domanda presso i patronati e i CAF convenzionati con l'INPS.

Per ulteriori informazioni visita questo link:

<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/decreto-lavoro/Pagine/assegno-di-inclusioni>

## SUPPORTO PER FORMAZIONE E LAVORO

Dal 1 settembre 2023 sarà in vigore anche il Supporto per la formazione e il lavoro, strumento per i soggetti tra i 18 e i 59 anni che fanno parte di nuclei familiari non idonei all'Assegno di Inclusioni con ISEE familiare non superiore a 6 mila euro annui. È una misura di attivazione del lavoro che prevede la partecipazione obbligatoria a progetti di formazione, orientamento, e accompagnamento al lavoro; comprende anche il servizio civile universale e i lavori socialmente utili e implica un contributo di 350 euro mensili per massimo 12 mesi. Per accedervi valgono gli stessi requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno e soggettivi dell'Assegno di Inclusioni.

- 1 Presenta la domanda all'INPS in via telematica e sottoscrivi con la piattaforma SIISL il patto di attivazione digitale in cui ti impegni a presentarti alla convocazione del servizio per il lavoro.
- 2 Se INPS accetta la richiesta, verrai convocato presso il servizio per il lavoro, e così lì potrai stipulare un patto di servizio personalizzato.
- 3 Attraverso la piattaforma SIISL potrai ricevere offerte di lavoro o di progetti di formazione e sceglierne uno in modo da ricevere il beneficio economico.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visita il link del Ministero del Lavoro:

<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/decreto-lavoro/pagine/supporto-formazione-e-lavoro>



## PENSIONE DI VECCHIAIA

È una prestazione economica erogata a favore dei lavoratori che abbiano conseguito i requisiti previsti dalla legge.

### REQUISITI

- Essere di età non inferiore ai 67 anni.\*
- Avere 20 anni di contribuzione (valido per lavoratori autonomi e dipendenti, sia del settore pubblico che privato).
- Aver cessato la propria attività lavorativa in Italia e all'estero.

Per il lavoratore del settore privato la pensione di vecchiaia decorre dal 1° giorno del mese successivo a quello di maturazione dei requisiti anagrafici e contribuiti. È retroattiva.

\*Se però il lavoratore è riconosciuto invalido con invalidità pari o superiore all'80%, il requisito di età cambia: età non inferiore ai 56 anni per le donne e ai 61 anni per gli uomini.

## PENSIONE ANTICIPATA

È una prestazione previdenziale erogata a favore dei lavoratori che abbiano raggiunto una consistente anzianità contributiva prima dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia.

### REQUISITO CONTRIBUTIVO

- Donne: 41 anni e 10 mesi
- Uomini: 41 anni e 10 mesi

Ai fini del requisito contributivo viene considerata tutta la contribuzione accreditata (figurativa, volontaria, da riscatto, ecc...) ad esclusione della malattia e della disoccupazione. Questi requisiti sono validi fino al 2026.

### LAVORATORE PRECOCE

I lavoratori precoci hanno diritto di accedere alla pensione anticipata quando raggiungono un requisito contributivo di 41 anni.

I lavoratori precoci sono coloro i quali hanno 12 mesi di contribuzione per periodi di lavoro effettivo precedenti il compimento del diciannovesimo anno di età

## OPZIONE DONNA

È un regime sperimentale che consente alle lavoratrici di ottenere un trattamento pensionistico con requisiti ridotti rispetto a quelli previsti dalla pensione ordinaria. Se ha maturato una certa età anagrafica e uno specifico monte contributi, la lavoratrice può andare in pensione anticipata con il sistema contributivo (e quindi una riduzione dell'importo pensione). I requisiti possono cambiare di anno in anno. "Opzione donna 2024" permette di richiedere la pensione per lavoratrici che, entro il 31 dicembre 2023, abbiano maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età anagrafica pari o superiore a 61 anni (60 anni se con 1 figlio, 59 anni con 2 figli).

## 15

## PENSIONE DI INVALIDITÀ

È una prestazione economica, erogata a domanda, in favore dei soggetti ai quali sia riconosciuta una inabilità lavorativa totale (100%) e permanente (invalidi totali), e che si trovano in stato di bisogno economico. Sono previsti due livelli di pensionamento:

## ASSEGNO DI INVALIDITÀ

Ne ha diritto il lavoratore la cui capacità di lavoro, in occupazioni confacenti alle sue attitudini, sia ridotta in modo permanente a meno di un terzo.

L'assegno ha una durata di tre anni ed è rinnovabile. La richiesta di rinnovo va fatta entro sei mesi dalla scadenza. Dopo il terzo rinnovo, l'assegno diventa definitivo. L'INPS ha sempre però la possibilità di disporre la revisione.

## REQUISITO CONTRIBUTIVO:

- 3 anni di lavoro negli ultimi 5 anni
- Almeno 5 anni di contribuzione effettiva

## PENSIONE DI INABILITÀ

È una forma di pensionamento riservata all'assicurato o al titolare di assegno di invalidità che, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, si trovi nell'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa.

Una volta riconosciuta la pensione d'inabilità, l'utente viene collocato a riposo e non può più lavorare (pena la perdita della pensione).

## PENSIONE AI SUPERSTITI

È una prestazione economica erogata a favore dei familiari della persona defunta e corrisponde ad una quota percentuale della pensione che era percepita dal soggetto deceduto. Spetta al ricorrere delle seguenti condizioni:

- Che il deceduto sia titolare di pensione diretta (prende il nome di reversibilità)

In alternativa, che il deceduto abbia maturato almeno uno dei seguenti requisiti:

- 15 anni di assicurazione e contribuzione
- 5 anni di assicurazione e contribuzione di cui almeno 3 nel quinquennio precedente alla data del decesso

In questi casi si parla di pensione indiretta.

Se non sussiste il diritto alla pensione indiretta o alla reversibilità, ai familiari superstiti è riconosciuta un'indennità per morte, a condizione che nei 5 anni anteriori all'evento morte risulti versato o accreditato almeno un anno di contribuzione.


## A CHI SPETTA?

- Al coniuge o al soggetto unito civilmente
- All'ex coniuge purché risulti titolare di un assegno divorzile e non sia sposato. Nel caso di nuovo matrimonio, si perde il diritto alla pensione
- Ai figli (o equiparati) che alla data del decesso siano studenti tra i 18 e i 26 anni o inabili di qualsiasi età
- Ai figli (o equiparati) che non prestino lavoro retribuito e che siano a carico del genitore defunto al momento della morte.

**COME  
RICHIEDERLA?****GUIDA PER LA RICHIESTA DELLA PENSIONE**

Per fare domanda ti devi autenticare con la tua identità digitale di tipo SPID, CNS, CIE. Il servizio di presentazione della domanda è accessibile dal sito internet [www.inps.it](http://www.inps.it) attraverso il seguente percorso:

- Pensione e Previdenza
  - Domanda di pensione
- Seleziona poi la tipologia di pensione che vuoi richiedere

 In alternativa alla domanda di pensione trasmessa online, puoi rivolgerti a enti di patronato e intermediari INPS.

Quando ti rechi al patronato, dovrai avere con te alcuni documenti:

- Carta di identità e tessere sanitaria, anche dell'eventuale coniuge;
- Tessera sanitaria di eventuali familiari a carico dal punto di vista fiscale;
- Data dell'eventuale matrimonio o dell'eventuale separazione o divorzio;
- Estratto conto certificativo (per i dipendenti privati);
- Stato di servizio / decreto di ricongiunzione / riscatto (per i dipendenti pubblici);
- Coordinate iban;
- Ultima dichiarazione dei redditi.

Per presentare domanda puoi rivolgerti a qualsiasi patronato. Se non ne hai già uno di fiducia, a questo link per esempio trovi l'elenco delle sedi INCA-CGIL:

<https://www.inca.it/dove-siamo/sedi-in-italia.html>

# SCUOLA E FORMAZIONE

Artt. 33 e 34 della Costituzione

Il sistema educativo di istruzione e formazione italiano è organizzato in base ai principi della sussidiarietà e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Lo Stato ha competenza legislativa esclusiva per le "norme generali sull'istruzione" e per la determinazione dei livelli delle prestazioni da garantire sul territorio nazionale. L'istruzione è uno strumento prezioso per il futuro, sia per la tua crescita personale, che per le tue possibilità lavorative.

## CPIA

Dal 2012 l'istruzione degli adulti è promossa dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, una forma di istituzione scolastica autonoma con uno specifico assetto didattico. Ai CPIA possono iscriversi adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione e che intendono conseguire un titolo di studio conclusivo di primo o secondo ciclo, stranieri adulti che intendono iscriversi ai Percorsi di apprendimento dell'italiano e di alfabetizzazione, e anche giovani dai 16 anni che dimostrano di non poter frequentare i corsi diurni. A questo link puoi trovare un elenco di tutti i CPIA presenti in Italia:

[www.ditals.com/insegnare-italiano-a-stranieri-in-italia-e-all-estero/mappa-cpia-in-italia/](http://www.ditals.com/insegnare-italiano-a-stranieri-in-italia-e-all-estero/mappa-cpia-in-italia/)

Qui accanto ti segnaliamo un CPIA per ogni provincia della Regione Sicilia →

PROVINCIA	INDIRIZZO	CONTATTI
Agrigento	Via Quartararo Pittore - 92100	0922603541 agmm083009@istruzione.it
Caltanissetta	Viale Regina Margherita 26 - 93100	093422131 clmm04200b@istruzione.it
Catania	Via Velletri, 28 - 95126	0958259050 ctmm150008@istruzione.it
Messina	Via Università, 2 - 98122	0907000453 ; 090673337 memm574003@istruzione.it
Palermo	Via Serradifalco n. 3 - 90138	091202916 ; 0917025493 pamm15700g@istruzione.it
Ragusa	Via Giordano Bruno - 97100	0932675847 - 846 rgmm07700p@istruzione.it
Siracusa	Via Caracciolo 2 - 96100	0931496900 srmm07100l@pec.istruzione.it
Trapani	Via Castellammare n. 14 - 91100	092321147 tpmm10200v@istruzione.it

## SCUOLE DI LINGUA ITALIANA

Perché fuori dal carcere tu riesca ad inserirti al meglio nella società e nel lavoro, è fondamentale la conoscenza della lingua italiana. Per questo, su tutto il territorio nazionale, esistono enti pubblici o privati che hanno scuole di italiano per aiutare chi non lo capisce e non lo parla. La lingua è un elemento fondamentale per il reinserimento in un contesto, studiarla ti aiuterà a capire meglio la realtà che ti circonda, a farti capire meglio, e ti aprirà a più possibilità.

In Sicilia esistono alcuni enti che offrono Scuole di lingua italiana per stranieri, tra i quali:

PROVINCIA	ENTE	INDIRIZZO	CONTATTI
Catania	Progetto Immigrati - Casa Dei Popoli	Via S. Agata, 3 - 95131 Catania	0957425591 ; 0957425557 progettoimmigrati.1600@comune.catania.it
Messina	Penny Wirton	Viale Giostra, presso Wind of Change	3470796889 biancacordo9@gmail.com pennywirtonmessina@gmail.com
Palermo	"Oasi Del Viandante" - Caritas Piana Degli Albanesi	Viale Beato Giacomo Cusmano, s.n. - 90030 Santa Cristina, Gela (PA)	0918203179; 3478050768; 3339001202 caritaspiana@libero.it

## ALTRE RISORSE PER LO STUDIO

### CORSI ONLINE CON ATTESTATO

I corsi online con attestato sono un ottimo strumento per la formazione professionale. Permettono di acquisire numerose competenze per il lavoro e possono essere seguiti senza vincoli di orario o di luogo. Ne esistono di varie tipologie ed argomenti per permettere a chiunque di trovare la giusta formazione in base alle singole passioni e necessità e possono essere sia a pagamento che gratuiti. Con questi corsi puoi ottenere una certificazione, spesso senza sostenere un elevato costo, il che ti consentirà di aggiungere delle competenze certificate nel tuo curriculum lavorativo. Inoltre, puoi decidere tu il tempo da dedicare alla formazione e dunque potrai usufruirne anche se nel frattempo già lavori. Sono corsi accessibili in ovunque, ti basterà avere a disposizione un PC e potrai rivedere le lezioni ogni volta che vorrai o che ne avrai bisogno.

Qui ti segnaliamo alcuni siti che offrono corsi online di formazione con attestato:

[www.alteredu.it](http://www.alteredu.it)

<https://lacerba.io>

<https://pro.studiosamo.it>

<https://learnn.com>

In Sicilia c'è un Polo Universitario Penitenziario che comprende:  
Università di Palermo, Catania, Messina ed Enna

### POLI UNIVERSITARI PENITENZIARI

Per offrire più opportunità di intraprendere studi di livello accademico, sono stati istituiti in molte regioni i Poli universitari penitenziari, grazie a protocolli d'intesa tra il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (DAP), i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione penitenziaria (PRAP) e le sedi universitarie del territorio. Dunque, se hai già iniziato un percorso universitario all'interno dell'Istituto penitenziario dove sei stato detenuto e lo vuoi terminare, oppure ne vuoi intraprendere un altro, puoi farlo.

Utilizza questi link per informarti sui poli universitari presenti in tutta Italia e sulla loro offerta formativa

<http://ustat.miur.it>

<https://cercauniversita.cineca.it>

<https://www.universityaly.it>

Se sai già quale corso universitario scegliere, invece, puoi anche digitare su internet il suo nome e vedere le Università che possono offrirti quel tipo di formazione.

## DIRITTO ALLO STUDIO

Se sei in una situazione economica difficile, esistono delle borse di studio erogate dagli enti per il diritto allo studio regionali, che possono coprire le tue spese universitarie ed eventualmente esonerarti dal pagamento delle tasse. Per ottenere la borsa di studio devi fornire la tua dichiarazione ISEE per il diritto allo studio universitario (vedi la sezione "Documenti") che devi richiedere con largo anticipo ai CAF sul territorio nazionale o regionale, che trovi segnalati nella sezione "Casa".

# SALUTE

*Art. 32 della Costituzione e legge n. 833 del 1978*

La salute delle persone ristrette è di competenza del Servizio Sanitario Nazionale, nel rispetto dei principi del nostro ordinamento che impongono lo stesso trattamento per le persone detenute e i soggetti liberi. I comparti sanitari all'interno degli istituti sono indipendenti dalle Direzioni e dipendono dalle Aziende Sanitarie Locali (ASL). I soggetti non residenti possono richiedere l'assegnazione temporanea di un medico di base. La permanenza nel comune ove sono temporaneamente domiciliati deve essere superiore ai tre mesi e dovuta a motivi di lavoro, di studio, di salute, familiari o, ancora, per soggiorno obbligato o libertà provvisoria, per disoccupazione.

L'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale è gratuita e per la richiesta è necessario avere: documento di riconoscimento, permesso di soggiorno (o documento attestante la richiesta di rilascio o rinnovo), tessera sanitaria, autocertificazione di residenza. Alle persone iscritte al SSN viene rilasciata la tessera sanitaria per accedere all'assistenza. Per gli stranieri temporaneamente presenti sul territorio e non in regola viene rilasciato il tesserino di iscrizione al servizio sanitario (STP: Straniero Temporaneamente Presente), della durata di 6 mesi, rinnovabile e valido fino al rilascio del permesso di soggiorno.

## COSA DEVI FARE PER OTTENERLO?

Devi presentare presso la Direzione sanitaria del carcere da cui sei uscito una richiesta scritta e firmata.

Non è necessaria alcuna autorizzazione per presentare la richiesta, perché la Direzione è tenuta a darti copia della tuo diario clinico.

Se non puoi presentarti personalmente ma vuoi mandare un'altra persona al posto tuo è necessario allegare alla richiesta uno scritto firmato da te in cui deleghi al ritiro del diario clinico la persona che andrà al tuo posto.

Per richiedere il diario clinico devi pagare un corrispettivo all'ASL, che viene richiesto a tutti i cittadini per le copie delle cartelle sanitarie e varia in base al suo numero di pagine. Per avere maggiori informazioni sulle modalità di pagamento telefona all'ASL di riferimento. La tua richiesta verrà valutata dal carcere al momento del ricevimento del pagamento.

## DIARIO CLINICO

Non dimenticare di ritirare il tuo diario clinico una volta fuori dal carcere, che ti servirà per informare il tuo futuro medico sulla tua situazione clinica.



Non hai nessun limite di tempo per effettuare la richiesta.

## VEDIAMO COSA DEVI FARE PER

- Trovare e scegliere un medico di base
- Ottenere la tessera sanitaria e il libretto sanitario
- Ricevere cure anche se non sei cittadino italiano



## SE HAI LA CITTADINANZA ITALIANA

Una volta fuori dal carcere, se si risulta iscritti al Servizio Sanitario Nazionale e in possesso di tessera sanitaria, si ha diritto di scegliere il proprio medico di base rivolgendosi al Centro Unico Prenotazione (CUP) del distretto in cui si è residenti. L'operazione è abbastanza semplice:

- 1 Recati all'ASL (distretto sanitario) del luogo in cui risiedi e scegli uno dall'elenco dei medici convenzionati disponibile presso l'Ufficio Scelta e Revoca.

Ecco qui i contatti delle principali ASL provinciali della Sicilia. Visitando i link nella colonna "Contatti" potrai trovare gli altri uffici dislocati nella provincia.

ASL	INDIRIZZO	CONTATTI	CUP
ASL 1 Agrigento	Viale della Vittoria 321, 92100, Agrigento (AG)	www.aspag.it ; 0922407111 distrettodibase.agrigento@aspag.it	800589444
ASL 2 Caltanissetta	Via Cusmano 10, 93100, Caltanissetta (CL)	www.asp.cl.it ; 0934506034 protocollo.asp.cl@pec.asp.cl.it	0934506506
ASL 3 Catania	Via S. Maria la Grande 5, 95124, Catania (CT)	www.aspct.it ; 092541111 protocollo@pec.aspct.it	800954414
ASL 4 Enna	Viale Diaz 33, 94100, Enna (EN)	www.aspenna.it ; 0935520111 ; 0935516111 protocollo.generale@asp.enna.it	800679977
ASL 5 Messina	Via G. La Farina 263, 98100, Messina (ME)	www.asp.messina.it ; 390903651 protocollogenerale@pec.asp.messina.it	800000500
ASL 6 Palermo	Via G. Cusmano 24, 90100, Palermo (PA)	www.asppalermo.org ; 0916661111 direzionegenerale@asppalermo.org	800098739
ASL 7 Ragusa	Piazza Igea 1, 97100, Ragusa (RG)	www.asp.rg.it ; 0932234111 protocollo@pec.asp.rg.it	0932658702
ASL 8 Siracusa	Corso Gelone 17, 96100, Siracusa (SR)	www.asp.sr.it ; 0931724111 asi.sr@pec.asp.sr.it	0931484848
ASL 9 Trapani	Via Mazzini 1, 91100, Trapani (TP)	www.asptrapani.it ; 0923805111 comunicazione@asptrapani.it	Digita "CUP Trapani" online

La regione Sicilia ha anche un sistema regionale per prenotare visite ed esami, il SovraCUP, a cui puoi accedere al link <https://sovracup.regione.sicilia.it/home> usando il tuo SPID.

- 2 All'Ufficio Scelta o Revoca del medico della tua ASL, dove devi comunicare la scelta, ti devi presentare con il tuo libretto sanitario e la tua tessera sanitaria
- 3 Se non hai più il libretto sanitario, al momento della nomina del nuovo medico te ne verrà rilasciato uno nuovo, mentre se hai perduto la Tessera Sanitaria dovrai farne richiesta all'Agenzia delle Entrate. Porta con te una fotocopia di un documento di identità.

Per la Direzione regionale Sicilia puoi visionare gli uffici dell'Agenzia delle Entrate e prendere un appuntamento online nell'ufficio a te più vicino al link:

[www.agenziaentrate.gov.it/portale/dr-sicilia](http://www.agenziaentrate.gov.it/portale/dr-sicilia)

Ecco qui un elenco degli uffici provinciali dell'Agenzia delle Entrate in Sicilia

DIREZIONE PROVINCIALE	INDIRIZZO	CONTATTI
Agrigento	Viale della Vittoria 19 - 92100 Agrigento (AG)	0922555111 dp.agrigento@agenziaentrate.it
Caltanissetta	Viale Regina Margherita 43 - 93100 Caltanissetta (CL)	0934092100 dp.caltanissetta@agenziaentrate.it
Catania	Via Mons. D. Orlando 1 - 95126 Catania (CT)	0956138111 dp.catania@agenziaentrate.it
Enna	Viale A. Diaz 30/32, Palazzo Finanze - 94100, Enna (EN)	09351981011 dp.enna@agenziaentrate.it
Messina	Via Santa Cecilia ls. 104 N. 45/C - 98123 Messina (ME)	0909413111 dp.messina@agenziaentrate.it
Palermo	Via Toscana 20 - 90144 Palermo (PA)	0917608111 dp.palermo@agenziaentrate.it
Ragusa	Piazza Ancione 6 - 97100 Ragusa (RG)	0932614511 dp.ragusa@agenziaentrate.it
Siracusa	Via Antonello da Messina, 45 - 96100 Siracusa (SR)	0931961111 dp.siracusa@agenziaentrate.it
Trapani	Via Francesco Manzo 8 - 91100 Trapani (TP)	0923322111 dp.trapani@agenziaentrate.it



## SE NON HAI LA CITTADINANZA ITALIANA

I cittadini stranieri, comunitari o extracomunitari, possono beneficiare dell'assistenza sanitaria a seconda della propria situazione. Gli stranieri senza permesso di soggiorno possono accedere a certe prestazioni senza l'obbligo di presentare documenti attestanti il proprio stato di regolarità: la legge italiana impedisce agli operatori sanitari di segnalare alle autorità eventuali condizioni di irregolarità.

➤ Se provieni da un Paese UE: se sei residente in Italia hai accesso al medico seguendo la procedura illustrata nella sezione precedente ("Sei italiano").

➤ Se provieni da un Paese Extra-UE: molto cambia a seconda del tuo status.

Sei regolare e hai il permesso di soggiorno	L'iscrizione al SSN è obbligatoria e avrà la stessa durata del tuo permesso. Al momento dell'iscrizione porta con te, oltre al documento d'identità e alla tessera sanitaria (vedi come richiederla, se non la possiedi, nel paragrafo precedente), anche il permesso di soggiorno. L'assistenza è estesa anche ai tuoi familiari.
Non sei regolare	Non puoi iscriverti al SSN. Puoi però ricevere cure ambulatoriali, cure per figli minori, cure per donne in gravidanza e maternità (nei consultori familiari), vaccinazioni e malattie infettive e anche tutte le cure per prevenzione e riabilitazione per tossicodipendenza.



## SALUTE MENTALE

Se hai bisogno di aiuto e sostegno per problemi che riguardano la tua salute mentale, puoi rivolgerti ai servizi erogati dal Sistema Sanitario Nazionale (SSN).

Eccoli elencati qui, in questa pagina.

Il tuo Medico di base, in base alle tue richieste e disponibilità economiche, può indirizzarti verso un privato o verso servizi pubblici di salute mentale.

Provincia	INDIRIZZO	CONTATTI
Agrigento	Via Imera 55 - 92100	0922407618 - 08 092220017
Caltanissetta	Via Chiarandà 13 - 93100	0934559781
Catania	C.so Italia, 234 - 95100	0952545211 095373139
Enna	Via Longo 74 - 94100	093545829
Messina	Via S. Maria Alemanna - 98100	0903653238
Palermo	Via Castellana 89 - 90100	0916802340
Ragusa	Via Diaz 31 - 97100	0932624083
Siracusa	Viale Tica 39 - 96100	0931724162
Trapani	Via Archi 5 - 91100	092322680

Il Centro di Salute Mentale (CSM) o Centro Psico-Sociale (CPS), presidio territoriale dei servizi pubblici di salute mentale tiene le fila di tutte le persone in carico al SSN. Coordina i programmi di cura, con interventi psicoterapeutici, familiari, sociali, riabilitativi, psicodiagnostici, psicofarmacologici. I Centri operano per territori di competenza, quindi in base al tuo indirizzo di residenza sarai seguito da un Centro piuttosto che da un altro.

Ecco qui accanto l'elenco di un CSM per ogni provincia della Sicilia.

Il **Pronto Soccorso**, presidio ospedaliero che gestisce emergenze e urgenze, a cui ti puoi rivolgere quando il tuo livello di sofferenza è acuto e ingestibile. In Pronto Soccorso, di fronte a problematiche psichiatriche, viene richiesta la consulenza psichiatrica e, una volta visitati, lo psichiatra se lo ritiene utile può proporre il ricovero in SPDC (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura).

Qui l'elenco dei Pronto Soccorso attivi in tutte le regioni italiane:  
[view.officeapps.live.com/op/view.aspx?src=https%3A%2F%2Fwww.salute.gov.it%2Fimgs%2FC\\_17\\_bancheDati\\_17\\_0\\_0\\_file.xlsx&wdOrigin=BROWSELINK](view.officeapps.live.com/op/view.aspx?src=https%3A%2F%2Fwww.salute.gov.it%2Fimgs%2FC_17_bancheDati_17_0_0_file.xlsx&wdOrigin=BROWSELINK)

# DIPENDENZE

Se hai problemi di dipendenza o di abuso di sostanze, medicinali, alcool, gioco d'azzardo, puoi trovare aiuto presso diverse strutture sul territorio. Per prima cosa, ti consigliamo di rivolgerti ai Ser.D.P. (Servizi per le Dipendenze Patologiche) servizi pubblici e gratuiti offerti dal Sistema Sanitario Nazionale per la cura, la prevenzione e la riabilitazione di persone con problemi legati all'uso o abuso di sostanze. Tali servizi sono accessibili a tutti i cittadini, italiani o stranieri regolarmente soggiornanti. I cittadini stranieri non in regola ma con tesserino STP possono richiedere interventi di carattere urgente. Rispetto alla presa in carico di soggetti precedentemente detenuti, il servizio opera considerando, ove possibile, la territorialità, favorendo l'attuazione del programma terapeutico nell'area di provenienza del soggetto, previa valutazione delle condizioni cliniche e della continuità con l'esterno. Se infatti la persona detenuta ha già percorsi attivi presso servizi di altre regioni, è necessario avviare una comunicazione con il Ser.D.P. precedentemente competente per favorire la continuità dei percorsi.

- Missione Speranza e Carità
- Associazione Perla Rosa
- Angeli della Notte
- Comunità di Sant'Egidio

## UNITÀ OPERATIVE DI STRADA

Nelle grandi città esistono Unità Operative di Strada (spesso le trovi nei pressi della principale stazione) che possono aiutarti con informazioni, orientamento, analisi cliniche per verificare il tuo stato di salute e con pratiche di riduzione del danno. Ad oggi, a Palermo esistono alcuni enti e associazioni che effettuano UdS, qui accanto puoi trovarne segnalate alcune.

## DOPPIA DIAGNOSI

La doppia diagnosi è la condizione clinica nella quale coesistono il quadro di dipendenza o abuso di sostanze e un disturbo psichiatrico. In Italia è stata sottoscritta una Carta dei Servizi dei pazienti nelle condizioni cliniche di comorbilità tra disturbi mentali e disturbi da uso di sostanze e addiction, tesa ad evitare una visione frammentaria della persona che è affetta da tale disturbo. Essa sostiene che la valutazione diagnostica di cui la persona ha diritto deve essere accurata, multiprofessionale e approfondita rispetto alle diverse aree funzionali ("diagnosi integrata multimodale").

La cooperativa Anteo collabora con la rete Saman per offrire servizi a persone che soffrono di dipendenze. Sul loro sito è possibile trovare le diverse comunità e sedi locali:

<https://www.anteocoop.it/dipendenza-da-sostanze-la-rete-dei-servizi-anteo-saman/>

## STRUTTURE PUBBLICHE

Generalmente l'assistenza nel campo delle dipendenze è offerta dai Ser.D.P., Servizi per le Dipendenze Patologiche, strutture del SSN che prendono in carico persone con problemi di dipendenza, dove operano medici, infermieri, psicologi, educatori e figure specializzate che sapranno aiutarti.

I Ser.D.P. forniscono prestazioni diagnostiche, di supporto psicologico, di orientamento e terapeutiche relative alla dipendenza o all'eventuale presenza di malattie infettive o patologie psichiatriche correlate. Inoltre, potrai trovare aiuto anche per la riduzione del danno, per la prevenzione e la tutela della tua salute e per l'avvio della riabilitazione. Ogni ASL ha almeno un Ser.D.P. e in Italia sono oltre 550. Qui accanto trovi segnalato un Ser.D.P. per ogni provincia siciliana:

A questo link puoi trovare l'elenco aggiornato dei Ser.D.P. presenti su tutto il territorio della Sicilia:

[www.politicheantidroga.gov.it/it/servizi-e-contatti-utili/serd/i-serd-della-regione-sicilia/](http://www.politicheantidroga.gov.it/it/servizi-e-contatti-utili/serd/i-serd-della-regione-sicilia/)

Provincia	INDIRIZZO	CONTATTI
Agrigento	Via Imera 57, 92100	Tel. 0922407600 sertagrigento@libero.it
Caltanissetta	Via Chiarandà 13, 93100	Tel. 0934506786 sertcl@asp.cl.it
Catania	Via Valverde 4, 95124	Tel. 0952545943 sert.catania1@aspct.it
Enna	Via IV Novembre 40, 94100	Tel. 0935520836 sert.enna@asp.enna.it
Messina	Viale della Libertà c/o, 98168	Tel. 0903653764 sert.menord@asp.messina.it
Palermo	Via Filiciuzza 8/A, 90134	Tel. 0917037503 sert.pal@asppalermo.org
Ragusa	Via A. Diaz 31, 97100	Tel. 0932234850 sert.rg@ausl7rg.it
Siracusa	Viale Tica 39, 96100	Tel. 0931484282 sert@asl.siracusa.it
Trapani	Via Cesarò 1, c/o Cittadella della Salute, 91016	Tel. 0923472246 sert.trapani@asptrapani.it

## STRUTTURE PRIVATE

Esistono anche strutture private, non gratuite, che offrono assistenza di vario tipo alle persone con problemi di dipendenza. Per cercare quelle presenti sul tuo territorio, una buona strategia è quella di farsi aiutare e consigliare nella scelta dai Servizi Sociali del tuo Comune (vedi la sezione "Servizi Assistenziali"), oppure dal Ser.D.P. della ASL più vicina a te (vedi sezione "Salute").

Qui trovi l'elenco aggiornato delle strutture residenziali e semiresidenziali per lo più private, accreditate presenti in Italia:  
[view.officeapps.live.com/op/view.aspx?src=https%3A%2F%2Fwww.politicheantidroga.gov.it%2Fmedia%2F3514%2Felenco-strutture-residenziali.xlsx&wdOrigin=BROWSELINK](http://view.officeapps.live.com/op/view.aspx?src=https%3A%2F%2Fwww.politicheantidroga.gov.it%2Fmedia%2F3514%2Felenco-strutture-residenziali.xlsx&wdOrigin=BROWSELINK)

# AFFETTIVITÀ

## CONSULTORI

I consultori offrono servizi legati alla sessualità e genitorialità, tra i quali contraccezione, assistenza con infezioni sessualmente trasmissibili e interruzioni volontarie di gravidanza.

I servizi sono offerti gratuitamente (tranne alcuni) e garantiscono l'anonimato.

Anche chi non ha la cittadinanza Italiana o il permesso di soggiorno ha diritto ai loro servizi.

Qui ti segnaliamo un consultorio per ogni provincia della Regione Sicilia:

Provincia	INDIRIZZO	CONTATTI
Agrigento	Viale Della Vittoria N. 321 - 92100	0922407381
Caltanissetta	Via Alcide De Gasperi - 93100	0934506990
Catania	Via Praga 2 (Ex Abruzzi) - 95127	0952545401
Enna	Via Messina S.N. - 94100	0935520661
Messina	S.S. 114 Km 5.400 Pistunina - 98100	0903652006
Palermo	Via Del Cedro, 6 - 90100	0917036781
Ragusa	Piazza Liberta' ,6 - 97100	0932234175
Siracusa	Viale Epipoli 74 Rizza - 96100	0931484480
Trapani	Via Marino Torre, 216 - 91100	092320962

## HIV/AIDS

LILA (Lega Italiana per Lotta contro l'AIDS) fornisce servizi e informazioni per persone seropositive. Ha sedi in tutta Italia e una helpline telefonica.

<https://www.lila.it/it/viverehiv>

A questo link troverai un elenco di molti dei consultori presenti sul territorio italiano: [www.salute.gov.it/portale/donna/consultoriDonna.jsp?id=4524&area=Salute%20donna&menu=consultori](https://www.salute.gov.it/portale/donna/consultoriDonna.jsp?id=4524&area=Salute%20donna&menu=consultori)

## PUNTI DI ASCOLTO E DI SUPPORTO

### CENTRI ANTI-VIOLENZA

Se vivi una situazione di violenza e pericolo in famiglia o nella coppia, puoi rivolgerti a un Centro Anti-Violenza. I CAV offrono servizi di ascolto e assistenza, oltre a organizzare case rifugio per donne e bambini. Offrono servizi psicologici, sociali e legali, ma non contattano le forze dell'ordine a meno che la vittima non lo desideri. Anche chi non ha permesso di soggiorno ha diritto all'assistenza dei CAV. Puoi trovare più informazioni su questo sito:

<https://www.direcontrolaviolenza.it/chi-siamo/>

ENTE	INDIRIZZO	CONTATTI
Le Onde Onlus	Viale Campania 25, 90144 Palermo	091327973 leonde@tin.it www.leonde.org
CEDAV Centro donne anti violenza ONLUS	Via Monsignor Bruno Is. 357, 98122 Messina	0902130166 Cell 3452630913 cedav@virgilio.it
Associazione Thamaia ONLUS	Via Macherione 14, 95127 Catania	0957223990 centroantiviolenza@thamaia.org www.thamaia.org

### LINEE TELEFONICHE

#### Telefono Viola

Per assistenza a chi ha subito maltrattamenti psichiatrici, anche durante TSO

**348 365 9857**

#### Telefono Amico

Per offrire ascolto a chi vuole esprimere una sofferenza)

**02 2327 2327**

#### Gay Helpline

Supporto e consulenze per persone LGBTQIA+

**800 713 713**

Qui trovi alcune linee telefoniche a cui puoi rivolgerti per diversi tipi di supporto.

# GENITORIALITÀ

Artt. 29 e 30 della Costituzione

In questa sezione trovi informazioni utili per ottenere servizi e benefici che ti sono messi a disposizione nel caso tu sia, o stia per diventare, genitore.

## ASSEGNI E BONUS

L'INPS eroga alcuni sussidi ai genitori e nuclei familiari. Qui l'elenco dei principali:

### ASSEGNO DI MATERNITÀ DELLO STATO

Spetta alle madri, lavoratrici atipiche o discontinue. La misura può essere richiesta dalla madre o dal padre, anche adottanti (o da altre figure legittimate previste). La domanda deve essere presentata entro sei mesi dalla nascita del bambino o dall'effettivo ingresso del minore in famiglia (nel caso di adozione o affidamento).

Per consultare i requisiti necessari per avere accesso alla misura:

<https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.assegno-di-maternit-dello-stato-50580.assegno-di-maternit-dello-stato.html>

### ASSEGNO DI MATERNITÀ DEI COMUNI

Si distingue dalla misura precedente perché è una prestazione assistenziale che va a sostituire il congedo di maternità quando le beneficiarie non hanno una copertura previdenziale obbligatoria. La domanda si fa al proprio comune di residenza anche se viene erogata dall'INPS presentando la certificazione ISEE (vedi sezione "Documenti"). Viene riconosciuto un assegno per 5 mensilità.

### ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE PER I FIGLI A CARICO

Il servizio permette di richiedere un assegno per le famiglie con figli a carico fino al compimento dei 21 anni e senza limiti di età per figli disabili a carico. È rivolto a lavoratori dipendenti, autonomi, pensionati, disoccupati e inoccupati. Viene erogato dall'INPS un assegno mensile in base all'ISEE (vedi "Documenti"). La domanda deve essere presentata sul portale INPS autenticandosi con il proprio SPID al link:

<https://serviziweb2.inps.it/PassiWeb/jsp/spid/loginSPID.jsp?uri=https%3a%2f%2fservizi2.inps.it%2fservizi%2fAssegnoUnicoFigli&S=S>

La Regione Sicilia prevede alcuni contributi per le famiglie in diversi ambiti come, ad esempio, la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per gli studenti, per i ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, borse di studio per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, contributi per le spese delle rette degli asili nido, etc.

Tutti questi contributi sono accessibili tramite bando pubblico, quindi le domande vanno presentate in uno specifico momento e va depositato l'ISEE. È necessario consultare il sito della Regione Sicilia per verificare l'apertura dei bandi ed i requisiti per partecipare: <https://www.regione.sicilia.it/>

## ASILI

Per quanto riguarda la ricerca di un asilo nido comunale, ciascun Comune ha le sue regole. Quello che sicuramente ti servirà è il tuo documento d'identità e quello dell'altro genitore - ove presente - l'ISEE e il codice fiscale del bambino. Per cercare informazioni su come iscrivere tuo figlio al nido comunale digita su un motore di ricerca queste parole "iscrizione asilo nido comunale" e inserisci la città che ti serve. Altrimenti puoi andare di persona agli uffici comunali che si occupano di scuola.

### BONUS ASILI NIDO

La misura è volta al pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati e di forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con gravi patologie. La domanda deve essere presentata da uno dei genitori del minore, presentando il pagamento delle rette relative alla frequenza dell'asilo e il c.d. "ISEE minorenni" tramite il portale INPS autenticandosi al servizio con il proprio SPID a questo link: <https://serviziweb2.inps.it/PassiWeb/jsp/spid/loginSPID.jsp?uri=https%3A%2F%2Fserviziweb2.inps.it%2FPSRMATweb%2FinitApplicazioneDomanda.do%3Fmethod%3Dentry%26idNav%3DWELCOME%26S%3DS&S=S>



Sul sito dell'INPS, la pagina "Sostegni, sussidi e Indennità" al link <https://www.inps.it/it/it/sostegni-sussidi-indennita.html> nelle sezioni "Per genitori" e "per nucleo familiare" ci sono tutte le misure di sostegno economico che l'INPS mette a disposizione, puoi consultarle e verificare se hai i requisiti per fare domanda.

# DOCUMENTI

Una volta fuori dal carcere potresti aver bisogno di nuovi documenti. Qui troverai delle informazioni su come ottenerli o rinnovarli. È utile distinguere tra cittadini italiani, comunitari e non comunitari. Questi ultimi troveranno qui informazioni utili per richiedere il rinnovo del Permesso di Soggiorno. Ricordati di richiedere all'amministrazione penitenziaria la riconsegna, al momento dell'uscita dal carcere, di tutti i documenti in loro possesso.

## CARTA D'IDENTITÀ

<p>COME RICHIEDERLA?</p>	<p>Recati in Comune con un altro documento valido o, se non ne hai uno, vai accompagnato da due testimoni. Porta una fototessera in formato cartaceo (altezza 45 mm e larghezza 35 mm). Il servizio costa €16,79 più i diritti fissi e di segreteria, qualora previsti. Ricordati di conservare il modulo rilasciato in fase di richiesta al Comune. Durante la procedura per la richiesta o per il rinnovo dovrai indicare la modalità di ritiro del documento (consegna all'indirizzo desiderato o ritiro in Comune) e comunicare un'eventuale persona delegata al ritiro. La CIE (Carta d'Identità Elettronica) sarà consegnata entro 6 giorni lavorativi.</p>
<p>QUANDO RICHIEDERLA?</p>	<p>La CIE ha una validità massima di 10 anni, mentre è valida solo 12 mesi se viene rilasciata a cittadini impossibilitati temporaneamente al rilascio delle impronte digitali. Può essere richiesta a partire da 6 mesi prima della scadenza della propria carta d'identità o in seguito a smarrimento, furto o deterioramento, presso il proprio Comune di residenza o dimora. ! Se non hai residenza vedi il paragrafo "Iscrizione anagrafica".</p>
<p>COME RINNOVARLA?</p>	<p>Recati in Comune con una fototessera in formato cartaceo (di altezza 45 mm e larghezza 35 mm) o fissa un appuntamento tramite Agenda CIE, usando il link: <a href="http://www.prenotazionicie.interno.gov.it/cittadino/n/sc/wizardAppuntamentoCittadino/sceltaComune">www.prenotazionicie.interno.gov.it/cittadino/n/sc/wizardAppuntamentoCittadino/sceltaComune</a> e carica la fototessera in formato digitale. All'operatore comunale, consegna la tua vecchia Carta d'Identità, il codice fiscale, la tessera sanitaria o il numero dell'appuntamento e il numero della ricevuta di pagamento della Carta, se già effettuato, così da velocizzare la registrazione. Il costo del servizio è di €16,79 più i diritti fissi e di segreteria, qualora previsti.</p>

## TESSERA SANITARIA

La Tessera Sanitaria viene rilasciata a tutti i cittadini aventi diritto alle prestazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale, è gratuita e valida per 6 anni o per la durata del permesso di soggiorno. Alla scadenza, viene automaticamente prodotta e spedita all'indirizzo di residenza.

<p>Presentare il certificato cartaceo del Codice Fiscale (paragrafo "Codice Fiscale") alla ASL di competenza per richiederla. La richiesta può essere fatta dal diretto interessato o da una persona da questo delegata.</p>	<p>COME RICHIEDERLA?</p>
<p>In caso di furto, smarrimento o deterioramento è opportuno presentare denuncia alle autorità competenti e poi chiederne una nuova:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tramite internet, dal sito dell'Agenzia delle Entrate;</li> <li>• Personalmente, presso la propria ASL o qualunque ufficio dell'Agenzia delle Entrate.</li> </ul>	<p>COME RINNOVARLA?</p>



## PERMESSO DI SOGGIORNO

Se sei un cittadino di un Paese extra-UE e devi rinnovare il tuo Permesso di Soggiorno, devi sapere che esistono procedure diverse a seconda del tipo di permesso di soggiorno che avevi in precedenza. Se il tuo Permesso di Soggiorno è scaduto mentre eri in carcere, il tuo stato di detenzione non è un valido motivo di giustificazione del ritardo con cui presenti la richiesta ma l'amministrazione in generale considera lo stato di detenzione. Se avevi già avviato la procedura di rinnovo quando sei entrato in carcere e non trovi più la ricevuta, vai in una Stazione dei Carabinieri o di Polizia e denunciare lo smarrimento. Solo con quella denuncia potrai avviare una nuova procedura di rinnovo.

Per la richiesta ti servirà:

- Kit postale per il permesso di lavoro, familiare, di studio o se sei disoccupato e iscritto alle liste;
- Devi andare in Questura se il permesso è di protezione speciale o di coesione familiare.

Devi presentare la richiesta di rilascio e rinnovo di permesso di soggiorno agli Uffici Postali abilitati, con l'apposito kit a banda gialla disponibile presso l'ufficio, i Patronati o i Comuni abilitati. Devi portare con te il passaporto o un documento equipollente per l'identificazione con l'operatore. L'istanza, corredata dalla ricevuta di pagamento di €30,46 (tramite bollettini di c/c postale disponibili presso gli uffici postali abilitati), deve essere presentata in busta aperta. L'operatore dell'ufficio postale ti consegnerà la ricevuta della raccomandata, da compilare in quel momento. La ricevuta ha i requisiti di sicurezza e riporta i codici di accesso all'area riservata per conoscere lo stato di avanzamento della pratica. In caso di richiesta di rinnovo del Permesso di soggiorno, è necessario inserire nella busta la fotocopia del permesso da rinnovare o da aggiornare.

COME  
RICHIEDERLO?

## STRANIERI TEMPORANEAMENTE PRESENTI

La Tessera STP è per i cittadini stranieri extracomunitari, irregolari e indigenti che hanno diritto a prestazioni ambulatoriali ed ospedaliere indifferibili o urgenti. In questi casi, il medico dell'ASL compila il modulo per la STP e indirizza il paziente allo sportello distrettuale di afferenza. La Tessera STP è riconosciuta su tutto il territorio nazionale, è valida per 6 mesi ed è rinnovabile fino a quando persistono le condizioni che ne hanno determinato il rilascio.

COME  
RICHIEDERLA?

La Tessera STP è per i cittadini stranieri extracomunitari, irregolari e indigenti che hanno diritto a prestazioni ambulatoriali ed ospedaliere indifferibili o urgenti. In questi casi, il medico dell'ASL compila il modulo per la STP e indirizza il paziente allo sportello distrettuale di afferenza.

## PROTEZIONE INTERNAZIONALE

La richiesta va presentata presso l'Ufficio della Questura competente in base alla dimora. Dopo il fotosegnalamento, la polizia verbalizza la domanda, che viene inviata alla Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale. La domanda va presentata di persona e va allegata tutta la documentazione di cui si è in possesso.

COME  
RICHIEDERLA?

Con la protezione internazionale si ottiene un permesso di soggiorno per asilo di 6 mesi:

- Valido sul territorio italiano e rinnovabile fino alla decisione della Commissione Territoriale;
- Che consente di lavorare dopo 60 giorni dalla presentazione della domanda, se il procedimento di esame della domanda non è concluso ed il ritardo non può essere attribuito a te;
- Che consente fin da subito di svolgere tirocini e volontariato;
- Che non può essere convertito in permesso di soggiorno per motivi di lavoro.

## ISEE

L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, è uno strumento di accesso a bonus o prestazioni sociali agevolate e serve a misurare il livello economico complessivo del nucleo familiare. L'ISEE viene calcolato sulla base dei dati indicati nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e resta valido fino al 31 dicembre dello stesso anno in cui è stata presentata. Possono fare l'ISEE tutti i cittadini italiani e consente di verificare se un nucleo familiare ha diritto o meno a sussidi, benefici e agevolazioni in base alla propria condizione economica.

<p>COME RICHIEDERLO?</p>	<p>Per ottenere il calcolo dell'ISEE devi presentare tramite il sito INPS, o rivolgendoti ad un CAF, la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU). La DSU ha varie sezioni da compilare, quindi procurati queste informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Composizione del nucleo familiare;</li> <li>• Casa di abitazione;</li> <li>• Dati anagrafici di ogni componente del nucleo;</li> <li>• Patrimonio mobiliare;</li> <li>• Patrimonio immobiliare;</li> <li>• Redditi;</li> <li>• Eventuali assegni percepiti;</li> <li>• Possesso di veicoli.</li> </ul>
<p>DOVE FARLO?</p>	<p>Per fare l'ISEE ti puoi rivolgere alla <u>sede CAF più vicina</u>, che ti offrirà il servizio ISEE gratuitamente. Fissato l'appuntamento, occorre presentarsi in sede con tutti i documenti necessari per la DSU, che verrà compilata dal CAF e trasmessa all'INPS, che calcolerà l'ISEE entro una decina di giorni lavorativi.</p> <p><b>Attenzione!</b> Non è il CAF che calcola l'ISEE ma l'INPS.</p>

Per maggiori informazioni puoi rivolgerti a qualsiasi CAF. Se non ne hai già uno di fiducia, a questo link per esempio trovi l'elenco delle sedi CAF-CGIL: <https://www.caafcgilpuglia.it/sedi/>

## TIPOLOGIE DI ISEE



**ISEE Sociosanitario:** per l'accesso alle prestazioni sociosanitarie.



**ISEE Universitario:** per l'accesso alle prestazioni per il diritto allo studio universitario.



**ISEE Minorenni:** per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni che siano figli di genitori non coniugati tra loro e non conviventi.

## PASSAPORTO

La domanda per il rilascio del passaporto deve essere prenotata online al sito <https://www.passaportonline.poliziadistato.it> con SPID o CIE oppure presso uno dei seguenti uffici: Questura, ufficio passaporti del commissariato di Pubblica Sicurezza, stazione dei Carabinieri.

All'appuntamento è necessario portare:

- Il modulo stampato della richiesta passaporto;
- Un documento di riconoscimento valido e una fotocopia dello stesso;
- 2 fotografie formato tessera identiche e recenti;
- La ricevuta del pagamento di €42,50 per il passaporto ordinario\*;
- Un contrassegno amministrativo da €73,50, acquistabile presso una rivendita di valori bollati o tabaccaio.

Per chi ha subito una condanna è inoltre necessario portare:

- la ricevuta del pagamento dell'eventuale multa o ammenda o, in alternativa, il nulla osta del giudice

COME  
RICHIEDERLO?

Il passaporto è valido per 10 anni e alla scadenza non può essere rinnovato ma se ne richiede uno nuovo con le modalità dette sopra, consegnando oltre alla documentazione anche il vecchio documento. In caso di richiesta di nuovo passaporto per smarrimento o furto deve essere presentata la relativa denuncia

COME  
RINNOVARLO?

\* Il versamento va fatto negli uffici postali con bollettino di c/c n. 67422808 intestato a:  
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del tesoro

## TITOLO DI VIAGGIO

## PER APOLIDI, STRANIERI, RIFUGIATI

COME  
RICHIEDERLO?

I rifugiati in Italia, gli apolidi e coloro che per altri motivi non possono ottenere il passaporto, devono presentare domanda alla Questura mediante il modulo per la richiesta del Titolo di viaggio (per chi ha protezione sussidiaria o umanitaria) o del Documento di viaggio (per chi ha asilo politico). Una volta presentata la richiesta, viene consegnata una ricevuta in attesa del rilascio del documento di viaggio.

All'appuntamento è necessario portare:

- Marca da bollo da €73,50 uso passaporto;
- Fotocopia del permesso di soggiorno valido e documento di identità;
- 2 fotografie formato tessera e uguali fra loro;
- Ricevuta di versamento su bollettino di c/c n.67422808 intestato a Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro di €42,22.

Per il Documento di viaggio è necessario anche il Documento di viaggio precedente.

DURATA DELLA  
VALIDITÀ

5 anni

Per i titoli di viaggio per i rifugiati, per i passaporti per gli stranieri apolidi e per le persone sprovviste di documenti titolari di un permesso B o C

10 mesi

Per i passaporti per gli stranieri apolidi e per persone sprovviste di documenti titolari di un permesso F o N (con motivi di viaggio)

Fino all'entrata nello  
Stato di destinazione

Validità per i passaporti per gli stranieri per una partenza definitiva

## CODICE FISCALE

Il Codice Fiscale viene attribuito, alla popolazione residente, al momento della prima iscrizione nei registri d'anagrafe.

<p style="text-align: center;"><b>Cittadini italiani</b></p> <p>Presso qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate, compilare il modello AA4/8 con le generalità anagrafiche e il domicilio fiscale presso il quale ricevere la tessera.</p> <p style="text-align: center;"><b>Cittadini stranieri</b></p> <p>Il Codice Fiscale viene attribuito automaticamente al momento della domanda di ingresso nel territorio, per lavoro subordinato o per ricongiungimento familiare, presso sportelli unici per l'immigrazione.</p>	<p>COME RICHIEDERLO?</p>
--	------------------------------

## SPID

SPID è il sistema di autenticazione che fa accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione:

<p>COME RICHIEDERLO?</p>	<p style="text-align: center;"><b>Cittadini italiani</b></p> <p>Per attivare il proprio SPID è necessario essere maggiorenni e in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un indirizzo e-mail e un numero di telefono cellulare personale;</li> <li>• Un documento di identità valido (Carta d'identità, passaporto, patente...);</li> <li>• La tessera sanitaria o il codice fiscale.</li> </ul> <p>Una volta che avrai raccolto i documenti necessari potrai rivolgerti a uno dei soggetti che erogano le credenziali SPID e registrarti sul sito del gestore scelto seguendo i passaggi indicati. I tempi di rilascio dell'identità digitale dipendono dai singoli gestori. Una volta ottenuto, l'utilizzo di SPID per i cittadini è gratuito.</p> <p style="text-align: center;"><b>Cittadini stranieri</b></p> <p>Lo SPID non può essere richiesto con il permesso di soggiorno. Assicurati di essere in possesso della Carta di Identità (vedi "CIE").</p>
------------------------------	--

## TESSERA ELETTORALE

La tessera elettorale è il documento ufficiale con cui votare. È personale e valido sino all'esaurimento degli spazi previsti per le timbrature a prova dell'avvenuta partecipazione al voto (18 in totale). Viene consegnata dal Comune al proprio domicilio:

- Ai nuovi residenti;
- A coloro che compiono 18 anni;
- A coloro che acquistano il diritto di voto in seguito all'acquisto della cittadinanza italiana;
- Ai cittadini comunitari che chiedono l'iscrizione nelle liste elettorali aggiunte.

Se si cambia residenza, occorre recarsi in Comune per farsi rilasciare apposita etichetta adesiva da applicare sulla tessera. Se si è privi di residenza, vedi il paragrafo "Iscrizione anagrafica".

In caso di deterioramento, esaurimento degli spazi previsti, furto o smarrimento occorre chiedere il rilascio di una nuova tessera elettorale presso l'ufficio preposto del Comune di residenza.

## PERDITA O SOSPENSIONE DELL'ELETTORATO ATTIVO

I soggetti sottoposti a misure di prevenzione, a misure di sicurezza detentive, a libertà vigilata o a divieto di soggiorno in uno o più comuni o province e i soggetti condannati a una pena che comporta l'interdizione dai pubblici uffici, perpetua o temporanea, sono esclusi dal voto finché durano gli effetti dei relativi provvedimenti. Riguardo agli effetti di una sentenza penale irrevocabile, produce l'esclusione dal diritto di voto la condanna emessa per i reati puntualmente individuati dalla legge. La persona non condannata per tali reati e non incorsa in altre cause di incapacità elettorale può dunque votare nel luogo di detenzione. La perdita dell'elettorato attivo si determina comunque in seguito al passaggio in giudicato della sentenza di condanna penale; la sospensione condizionale della pena non ha effetto sulla privazione del diritto di voto.

## CERTIFICATI ANAGRAFICI

Possono essere richiesti gratuitamente on-line, per proprio conto o per un componente della propria famiglia, accedendo al portale <https://www.anpr.interno.it/> con la propria identità digitale.

I certificati che possono essere scaricati sono: Anagrafico di nascita, Anagrafico di matrimonio, di Residenza, di Residenza AIRE, di Residenza in convivenza, di Contratto di Convivenza, di Cittadinanza, di Stato Civile, di Esistenza in Vita, di Stato di famiglia, di Stato di famiglia AIRE, di Stato Civile e di Stato di Famiglia, Anagrafico di Unione Civile, di Stato Libero, di Stato di famiglia e rapporti di parentela.

COME  
RICHIEDERLI?

## ISCRIZIONE ANAGRAFICA

COME  
OTTENERLA?

Occorre presentare un'istanza (personalmente, a mezzo fax, via PEC o a mezzo mail mettendo in copia un documento di riconoscimento) entro 20 giorni dalla data in cui si sono verificati i seguenti presupposti: nascita, esistenza giudizialmente dichiarata, trasferimento di residenza da altro comune o dall'estero, iscrizioni per ricomparsa da irreperibilità, iscrizione di persona erroneamente non iscritta o altri motivi. Dalla presentazione dell'istanza, la Pubblica Amministrazione avrà 2 giorni per registrare la presentazione della domanda e 45 giorni per effettuare i controlli sulla sussistenza dei requisiti.

La Pubblica Amministrazione può rifiutare l'acquisizione dell'istanza con motivazione scritta, che può essere impugnata.

## SE NON HAI UNA DIMORA ABITUALE

Se non si ha una dimora abituale si può chiedere l'iscrizione anagrafica presso il proprio domicilio che, per definizione, è il centro di interesse (lavorativo, familiare, etc) della persona e che diventa il meccanismo di aggancio con il territorio e il luogo in cui la Pubblica amministrazione può effettuare i controlli di legge al fine di scongiurare l'abuso del diritto. Quindi, si potrà chiedere l'iscrizione anagrafica presso una residenza fittizia (un indirizzo anagrafico convenzionale ossia non reale).

## PATENTE

<p>COME RICHIEDERLA?</p>	<p>Presentare domanda all'ufficio della Motorizzazione civile. Dal giorno di presentazione della domanda, si hanno 6 mesi per sostenere un esame di teoria, che può essere ripetuto una sola volta. Ottenuto il 'foglio rosa', superando l'esame teorico, è obbligatorio effettuare almeno 6 ore di esercitazioni di guida con istruttore abilitato ed autorizzato. L'esame pratico può essere effettuato dopo un mese dalla data del rilascio dell'autorizzazione alla guida. E' possibile ripetere l'esame una sola volta.</p> <p><b>Cittadini extracomunitari:</b> Al momento della domanda, devono portare in visione il permesso di soggiorno in corso di validità o la ricevuta della richiesta di rinnovo o di primo rilascio del documento. Questo dovrà essere esibito in originale anche in occasione dell'esame di guida</p> <p><b>Cittadini comunitari residenti:</b> Al momento della domanda, devono portare in visione il permesso di soggiorno in corso di validità o la ricevuta della richiesta di rinnovo o di primo rilascio del documento. Questo dovrà essere esibito in originale anche in occasione dell'esame di guida</p>
<p>COME RINNOVARLA?</p>	<p>Il rinnovo della patente può essere richiesto fino a 4 mesi della data di scadenza del documento e non oltre i 5 anni. Dopo questo periodo è richiesto un nuovo esame pratico.</p>

## DINIEGO DELLA PATENTE (Art. 120 comma 1 CdS)

Ai sensi dell'art. 120, c. 1, Codice della strada (CdS) non possono conseguire la patente:

- Coloro che sono stati condannati per i reati di cui agli artt. 73 e 74 del D.P.R. 309/90;
- I sottoposti a misure di sicurezza personali senza aver ottenuto la riabilitazione penale;
- I sottoposti a misure di prevenzione senza aver ottenuto la riabilitazione in Corte d'Appello;
- Chi è considerato delinquente abituale, professionale o per tendenza senza aver ottenuto la riabilitazione penale;
- Coloro cui sia applicata per la seconda volta, per il reato di cui al terzo periodo del c. 2 dell'art. 222, la revoca della patente ai sensi del quarto periodo del medesimo comma.

## REVOCA DELLA PATENTE (Art. 120 comma 2 e 3 CdS)

Ai sensi dell'art. 120, c. 2, CdS se le condizioni indicate al c. 1 dell'art. 120 CdS intervengono in data successiva al rilascio della patente, il prefetto può provvedere alla revoca della stessa. Tuttavia, la revoca non può essere disposta se sono trascorsi più di tre anni dalla data di applicazione delle misure di prevenzione, o di quella del passaggio in giudicato della sentenza di condanna per i reati indicati al primo periodo del medesimo c. 1.

La persona destinataria del provvedimento di revoca non può conseguire una nuova patente di guida prima che siano trascorsi almeno tre anni.

# QUESTIONI DI GIUSTIZIA

Una volta fuori dal carcere non sottovalutare la tua situazione giuridica. Ti consigliamo di continuare a seguire le tue questioni giudiziarie.

## ADEGUAMENTO MERCEDI


L'art. 22 dell'O.P. prevede un adeguamento automatico delle mercedi al costo della vita, prevedendo che queste non possano essere inferiori ai 2/3 di quanto previsto per la medesima mansione dai contratti collettivi di lavoro. Nel 2017 finalmente questo adeguamento c'è stato, ma prima le mercedi erano ferme dal 1993. Per questa ragione, se hai lavorato in carcere in un periodo compreso tra il 1993 e il 2017, puoi richiedere gli arretrati. Devi rivolgerti ad un avvocato, che avvierà la pratica.

## CONTRIBUTI

Se quando eri recluso hai potuto lavorare, oltre alla retribuzione hai maturato dei contributi previdenziali per la pensione, che l'amministrazione o la ditta esterna per cui hai lavorato devono aver versato all'INPS. Il consiglio è quello di conservare tutti i documenti che attestino i pagamenti che hai ricevuto per il tuo lavoro. Una volta fuori, in un CAF potrai ricostruire la tua storia contributiva. Nel caso mancassero dei versamenti perché una ditta esterna non ha pagato quanto doveva, il CAF saprà darti dei consigli. Se ti mancano dei versamenti per periodi risalenti a oltre dieci anni fa, dovrai invece fare ricorso ad un avvocato, perché purtroppo il CAF non è sufficiente. Anche i lavori socialmente utili sono riscattabili e danno diritto a contributi.

## CERTIFICATO DI ESPIATA PENA

Attesta che la persona condannata ha espiato la pena detentiva, specifica il relativo periodo e l'eventuale applicazione di benefici; può essere utile per la procedura di riabilitazione o per la chiusura della procedura di interdizione legale durante la pena.

<p>Il certificato di espiata pena può essere richiesto presso lo sportello Esecuzioni penali della Procura della Repubblica presso il Tribunale competente per l'esecuzione della pena espiata.</p> <p> Inserendo il Comune di riferimento a questo link <a href="http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_form_view.wp?uid=G_MAP">www.giustizia.it/giustizia/it/mg_form_view.wp?uid=G_MAP</a> puoi trovare gli indirizzi della Procura della Repubblica competente.</p>	DOVE RICHIEDERLO?
<p>Variano a seconda dell'Ufficio che rilascia il certificato. In alcuni casi è sufficiente una marca da bollo da 3,92€ per diritti di cancelleria, in altri è necessario, oltre alla marca da da 3,92€, anche una marca da bollo da 16€.</p>	COSTI

MODELLO

Al link troverai un modello di istanza per il rilascio del certificato di espiata pena: [https://procura-roma.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/ModH-Istanza\\_di\\_rilascio\\_certificato\\_di\\_espiata\\_pena\\_1.pdf](https://procura-roma.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/ModH-Istanza_di_rilascio_certificato_di_espiata_pena_1.pdf)

## ISCRIZIONI NEL REGISTRO DELLE NOTIZIE DI REATO

La comunicazione di iscrizione nel registro delle notizie di reato è la procedura che consente di conoscere l'esistenza di indagini preliminari in atto riguardanti la propria persona, che può attuare chi è sottoposto ad indagini e il difensore, con la nomina formale.

COME RICHIEDERLA?	Presentando all'Ufficio competente apposita richiesta e allegando le fotocopie dei documenti di identità validi del richiedente, o la delega sottoscritta da esso e le fotocopie dei documenti di identità di delegato e delegante, o l'atto di nomina o la delega rilasciata dal cliente, con la fotocopia del suo documento d'identità, se la richiesta è depositata dal difensore. È possibile richiedere il certificato anche per posta inviando la richiesta di comunicazione delle iscrizioni, copia della querela (se persona offesa) o del verbale d'identificazione (se indagato), copia del documento d'identità e una busta preaffrancata intestata al richiedente.
COSTI E TEMPI	La comunicazione richiesta è gratuita ed è rilasciata, previa autorizzazione del Pubblico Ministero, dopo 10 giorni lavorativi
DOVE RICHIEDERLE?	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alla Procura della Repubblica competente di persona, presentando richiesta allo sportello del Casellario d'Ufficio;</li> <li>• Via posta inviando la richiesta alla Procura della Repubblica del Tribunale ritenuto competente.</li> </ul>

A questo link puoi trovare gli indirizzi della Procura della Repubblica competente per il tuo comune:

[https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_form\\_view.wp?uid=G\\_MAP](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_form_view.wp?uid=G_MAP)

## PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Se non hai risorse economiche, per essere rappresentato in giudizio, puoi richiedere la nomina di un avvocato e la sua assistenza a spese dello Stato. L'ammissione al patrocinio a spese dello Stato è valida per ogni grado del processo e per le procedure connesse. Per esservi ammesso devi avere un reddito annuo imponibile non superiore a 12.838,01€, tetto massimo soggetto a rivalutazione periodica.

Puoi presentare la domanda di persona, allegando una fotocopia di un documento d'identità valido, oppure può presentarla il tuo difensore, che deve autenticare la tua firma. Puoi inviarla tramite raccomandata, con una fotocopia di un documento d'identità valido. Se sei agli arresti domiciliari o sei sottoposto a una misura di sicurezza, puoi presentarla ad un ufficiale di polizia giudiziaria, che la trasmetterà al magistrato.	COME RICHIEDERLO?
In caso di procedimenti penali, devi presentare la domanda all'ufficio del magistrato davanti al quale pende il processo: alla cancelleria del GIP o del giudice che procede o del giudice che emette il provvedimento. Entro 10 giorni dalla presentazione della domanda, il giudice ne verifica l'ammissibilità e può dichiarare l'istanza inammissibile, può accoglierla o respingerla.	DOVE RICHIEDERLO?

In caso di accoglimento, puoi scegliere un difensore di fiducia tra gli iscritti negli elenchi degli avvocati per il Patrocinio a spese dello Stato.

In caso di rigetto, puoi presentare ricorso al presidente del Tribunale o della Corte d'Appello entro 20 giorni.



## CERTIFICATO CARICHI PENDENTI E DEL CASELLARIO GIUDIZIALE

Anche dopo l'uscita dal carcere è importante continuare a seguire la propria situazione giudiziaria. Per conoscere eventuali procedimenti penali in corso, iscritti successivamente o impugnazioni, sono fondamentali sia il certificato del casellario giudiziale che il certificato dei carichi pendenti. Il certificato del casellario giudiziale indica i precedenti penali, civili e, per il cittadino italiano, anche le iscrizioni nel casellario giudiziale europeo, mentre il certificato dei carichi pendenti consente la conoscenza dei procedimenti penali in corso a carico di un determinato soggetto e gli eventuali relativi giudizi di impugnazione.

DOVE RICHIEDERLI?	In qualunque ufficio locale del casellario giudiziale esistente presso la Procura della Repubblica di ogni città sede di Tribunale.
CHI PUÒ RICHIEDERLI?	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'interessato, o la persona da lui delegata, con documento di riconoscimento valido, utilizzando l'apposito modello.</li> <li>• I cittadini extracomunitari senza passaporto, con la copia del permesso di soggiorno.</li> <li>• Il minore di 16 anni, ma la domanda va presentata dall'esercente la responsabilità genitoriale.</li> <li>• La persona detenuta o in comunità terapeutica può richiederli per posta o tramite delegato. Se è sprovvista di documenti, la richiesta deve essere vistata dal direttore, cioè dall'ufficio matricolare del carcere.</li> </ul>
COSTI	Gratuito nelle controversie di lavoro, previdenza ed assistenza obbligatoria, nelle procedure di adozione o affidamento di minori, nei procedimenti nei quali hai diritto al patrocinio a spese dello Stato o se deve essere unito alla domanda di riparazione di errore giudiziario. Nelle altre ipotesi dovrai pagare € 3,92 per la richiesta di emissione, più una marca da bollo da € 16 ogni due pagine di certificato, con un'aggiunta di ulteriori € 3,92 se lo richiedi per il giorno stesso.

### MODULI DA COMPILARE

A questo link puoi scaricare il modulo per la richiesta dall'interessato:  
[https://www.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/modello3ITA\\_v24082021.pdf](https://www.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/modello3ITA_v24082021.pdf)

A questo invece puoi scaricare il modulo per la delega a terzi:  
[https://www.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/modello5ITA\\_v13072018.pdf](https://www.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/modello5ITA_v13072018.pdf)

## VISURA DEL CASELLARIO GIUDIZIALE

La visura delle iscrizioni presenti nel casellario giudiziale è utile per verificare l'esattezza delle iscrizioni presenti nei registri del Casellario, per eventuali richieste di rettifica.

Qualunque Procura della Repubblica di ogni città sede di Tribunale.	DOVE RICHIEDERLA?
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'interessato anche per posta, e in tal caso deve allegare una copia del suo documento di riconoscimento valido.</li> <li>• Una persona diversa munita di delega per la presentazione della domanda e fotocopia del documento d'identità.</li> </ul>	CHI PUÒ RICHIEDERLA?
La richiesta è gratuita.	COSTI

## RIABILITAZIONE PENALE

La riabilitazione penale ha come risultato quello di cancellare gli effetti di una condanna penale, "ripulendo" la fedina penale di chi ne fa richiesta (Artt. 178-179 c.p.).

### REQUISITI

- **Assenza di misure di sicurezza:** durante il decorso del termine necessario, non devono essere state date al richiedente misure di sicurezza.
- **Passaggio di tempo:** devono essere trascorsi almeno 3 anni dall'espiazione della pena. Questo termine varia: 8 anni per chi viene dichiarato recidivo nella sentenza di condanna, 10 anni per chi viene riconosciuto delinquente abituale.
- **Buona condotta:** il condannato deve provare l'avvenuta risocializzazione durante il periodo di tempo di cui sopra (ad es. un lavoro stabile e in regola è un requisito positivo per l'accoglimento dell'istanza di riabilitazione).
- **Adempimento delle obbligazioni civili:** le spese processuali e i risarcimenti dovuti alle persone offese devono essere stati pagati (anche prima di presentare l'istanza). Se si è impossibilitati a effettuare il pagamento, bisogna provare di aver intrapreso ogni tentativo (mancanza di risorse economiche, assenza della persona offesa).

#### COME RICHIEDERLA?

Per fare richiesta di riabilitazione penale bisogna procedere con apposita istanza ma, prima di farlo, conviene richiedere della visura, della sentenza di condanna e occuparsi delle spese processuali, contattando l'Ufficio Spese di Giustizia del Tribunale e le vittime (per iscritto). La riabilitazione si può richiedere anche personalmente, senza un avvocato, utilizzando un modello di istanza. Tuttavia, se si vuole far ricorso a un difensore di fiducia, è comunque possibile accedere al patrocinio a spese dello Stato.

#### MODULI DA COMPILARE

A questo link puoi trovare un modello di istanza per la riabilitazione penale: <https://canestrinilex.com/risorse/la-riabilitazione-penale-art-178-c-p/#facsimilieriabilitazione>

#### ALLEGATI

- Certificato Generale Casellario Giudiziale;
- Certificato dell'avvenuto pagamento delle spese di giustizia;
- Documentazione comprovante l'avvenuto risarcimento del danno o dichiarazione liberatoria della parte lesa di non aver nulla a pretendere.

#### A CHI PRESENTARLA?

Il Tribunale di sorveglianza del luogo in cui l'interessato ha la residenza o il domicilio ha competenza nel decidere: se non applicabile, è competente il Tribunale del luogo in cui fu pronunciata l'ultima sentenza di condanna. Il Tribunale decide in camera di consiglio, senza la presenza delle parti. È importante farsi comunicare la data dell'udienza e controllare che tutta la documentazione sia completa entro quella data. Contro il rigetto si può fare opposizione allo stesso Tribunale che ha deciso.

## SPESE DI GIUSTIZIA

In caso di difficoltà economica, se non riesci a far fronte alle spese di giustizia oppure se non riesci a pagare in un'unica soluzione, puoi chiedere la rateizzazione o la dilazione del pagamento delle spese processuali, delle spese di mantenimento o delle sanzioni pecuniarie processuali. In questo modo eviterai il pignoramento dei beni o i prelievi dal tuo stipendio.

A questo link puoi trovare le informazioni per presentare l'istanza di liquidazione delle spese di giustizia: <https://lsg.giustizia.it/>

RATEIZZAZIONE	Consente di pagare la somma dovuta dilazionando fino ad un massimo di trenta rate mensili, ciascuna di importo non inferiore a 50€
DILAZIONE	Consente di sospendere il pagamento per un periodo massimo di dodici mesi, decorsi i quali dovrai pagare integralmente il debito
DILAZIONE CON RATEIZZAZIONE	Consente di sospendere la riscossione per un periodo massimo di sei mesi, e la rateizzazione del pagamento per un massimo di 24 rate

La domanda deve essere depositata agli uffici di Recupero Crediti del Tribunale competente, deve essere sottoscritta e la firma autenticata e deve contenere:

- Le generalità del debitore;
- La partita di credito cui si riferisce e l'eventuale data di notifica della cartella di pagamento;
- L'importo del credito per il quale si chiede la dilazione o la rateizzazione;
- Le cause che impediscono di soddisfare subito il debito ed il termine più breve entro il quale il debitore ritiene di poter provvedere al pagamento;
- Una dichiarazione sostitutiva di certificazione, dove si specifichi la situazione reddituale ed economica del debitore (ISEE);
- Una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che attesti l'inesistenza di procedure esecutive in atto a carico del debitore per il recupero del credito di cui è chiesta la dilazione o rateizzazione;
- L'indicazione di altri debiti verso l'Erario per spese processuali, spese di mantenimento e sanzioni pecuniarie processuali per i quali sia stata concessa la dilazione e decorra il relativo termine ovvero sia in corso il pagamento rateale.

COME  
PRESENTARE  
L'ISTANZA?

L'interessato o un'altra persona con delega scritta o con raccomandata prima dell'inizio della procedura esecutiva.

CHI E QUANDO  
PRESENTARLA?

MODULI DA  
COMPILARE

Qui puoi trovare un fac-simile dell'istanza:  
[https://www.giustizia.it/resources/cms/documents/circolare\\_23\\_ottobre\\_2003\\_n1\\_1\\_facsimile\\_presentazione\\_domanda.pdf](https://www.giustizia.it/resources/cms/documents/circolare_23_ottobre_2003_n1_1_facsimile_presentazione_domanda.pdf)

## REMISSIONE DEL DEBITO

La remissione del debito è una misura prevista dall'Ordinamento penitenziario che consente l'esenzione dal pagamento delle spese processuali e delle spese per il mantenimento in carcere per chi si trova in situazioni di difficoltà economica e ha tenuto una condotta regolare durante l'esecuzione della pena, sia in carcere che in libertà.

L'interessato; i prossimi congiunti; il Consiglio di disciplina dell'Istituto ove la persona è reclusa.	CHI PUÒ RICHIEDERLA?
La domanda per ottenere la remissione del debito deve essere presentata al magistrato di sorveglianza. Se l'interessato è detenuto, al magistrato di sorveglianza che ha giurisdizione sull'istituto in cui il soggetto si trova ristretto al momento della richiesta. Se l'interessato è in stato di libertà, al magistrato di sorveglianza che ha competenza sul luogo in cui l'interessato ha la residenza o il domicilio. Per avere ulteriori informazioni fai una ricerca su internet, scrivi "Tribunale città spese processuali dilazione" oppure "Tribunale città spese processuali rateizzazione".	A CHI PRESENTARLA?

A questo link puoi trovare gli Uffici di Sorveglianza presenti su tutto il territorio italiano:

[www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_form\\_submit.page?uid=G\\_MAP&\\_pagina\\_=2&ricerca\\_libera=Ufficio%20di%20sorveglianza&\\_xml\\_=html&Submit=cerca](http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_form_submit.page?uid=G_MAP&_pagina_=2&ricerca_libera=Ufficio%20di%20sorveglianza&_xml_=html&Submit=cerca)

Qui invece puoi trovare informazioni sulla remissione:

<http://www.adir.unifi.it/odv/sportello/remissione.htm>

## CONVERSIONE DELLA PENA PECUNIARIA IN LIBERTÀ CONTROLLATA O LAVORO SOSTITUTIVO

In caso di condanna al pagamento di una pena pecuniaria si intima al pagamento entro 90 giorni dalla notifica. In mancanza del pagamento entro i 90 giorni, la pena pecuniaria verrà convertita in semilibertà sostitutiva o, in caso di impossibilità di pagare, nel lavoro di pubblica utilità o nella detenzione domiciliare sostitutiva. Sono calcolati 250€ di pena pecuniaria per ogni giorno di pena detentiva. È sempre possibile far cessare la misura sostitutiva, pagando quanto dovuto.



**Semilibertà:** applicata per un periodo massimo di 4 anni, se la pena convertita è quella della multa, pari a 2 anni, se la pena convertita è quella dell'ammenda.



**Lavoro di pubblica utilità o Detenzione domiciliare:** applicati per un periodo massimo di 2 anni, se la pena convertita è la multa, pari a 1 anno, se la pena convertita è l'ammenda.

## RISARCIMENTO PER INGIUSTA DETENZIONE

Il risarcimento per ingiusta detenzione è un indennizzo economico che spetta alla persona che ha subito ingiustamente un periodo di custodia cautelare in carcere o gli arresti domiciliari o è stata vittima di una sentenza di condanna ingiusta. Non è previsto alcun indennizzo nel caso di misure coercitive non custodiali o interdittive.

Personalmente o tramite il proprio difensore. Deve essere richiesto entro due anni dalla sentenza o dall'archiviazione. L'entità della riparazione non può eccedere i 516.456,90€ (ogni giorno di ingiusta detenzione corrisponde a 235,82€ circa).

COME  
RICHIEDERLO?

## 35 TER

All'art. 35 ter, l'ordinamento penitenziario prevede un risarcimento con un apposito reclamo se durante il periodo di pena in carcere si sono subite condizioni di detenzione inumane o degradanti (art. 3 Cedu), come dimensioni delle celle inferiori a 3 metri<sup>2</sup> a persona, condizioni delle strutture decadenti, impossibilità di utilizzare la toilette in modo privato, aerazione, accesso a luce e aria naturali, qualità del riscaldamento e rispetto delle regole sanitarie di base.

<p>CHI PUÒ FARE RICORSO?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La persona detenuta si deve rivolgere al Magistrato di sorveglianza territorialmente competente.</li> <li>• La persona non più detenuta, entro sei mesi dall'uscita dal carcere, deve presentare apposito ricorso al Giudice civile.</li> </ul> <p>Nel primo caso il ricorso può essere presentato personalmente o tramite difensore; nel secondo caso è necessario il difensore.</p>
<p>COSA SI OTTIENE?</p>	<p>Se il Giudice accerta l'inumanità delle condizioni di detenzione riconosce uno "sconto di pena" di 1 giorno per ogni 10 giorni trascorsi in condizioni inumane. Se il fine pena è tale da non consentire la detrazione di tutto il periodo vissuto in tali condizioni, si può ottenere un risarcimento pari ad 8€ al giorno. La persona ex detenuta si vedrà riconosciuto esclusivamente il risarcimento economico.</p>
<p>COSTI</p>	<p>Il ricorrente dovrà pagare una tassa il cui valore cambia a secondo del valore della causa. La tassa si aggiunge al compenso del difensore e deve essere pagata esclusivamente se viene presentato il ricorso al Tribunale civile. Se invece è stato presentato il gratuito patrocinio, la tassa non deve essere pagata.</p>

A seconda che la persona sia ancora detenuta o meno, e che stia ancora subendo le condizioni inumane o che queste siano cessate, l'istanza può avere contenuto diverso.

A questo link puoi trovare i modelli con una guida più dettagliata:

[www.osservatorioantigone.it/upload2/uploads/docs/moduloistanza.pdf](http://www.osservatorioantigone.it/upload2/uploads/docs/moduloistanza.pdf)

Questo progetto è stato realizzato grazie al  
sostegno di



# Fondazione Haiku Lugano

ANTIGONE ONLUS  
97117840583

VIA DEI MONTI DI PIETRALATA 16  
00157, ROMA

SEGRETERIA@ANTIGONE.IT  
06/4511304



# ANTIGONE

PER I DIRITTI E LE GARANZIE NEL SISTEMA PENALE